

COMUNE DI BOLOGNA

**Settore Programmazione, Controlli e Statistica
Ufficio Comunale di Statistica**

**Edilizia residenziale, densità demografica
e variazioni territoriali della popolazione a Bologna**

Dati aggiornati al 2006

Bologna, marzo 2007

Direttore: Gianluigi Bovini
Redazione a cura di Marisa Corazza

NOTA BENE:

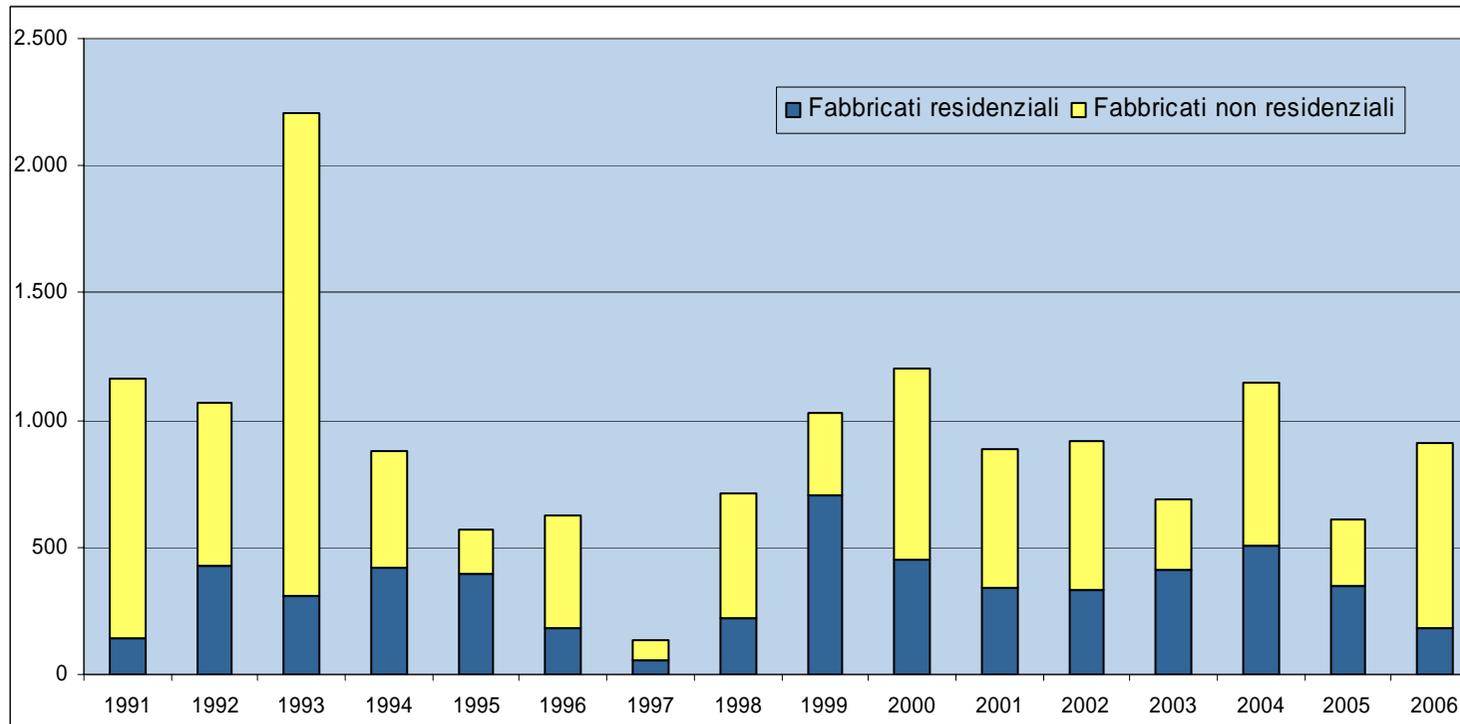
Le informazioni territoriali contenute nell'archivio delle schede Istat relative ai permessi di costruire vengono periodicamente confrontate con quanto desumibile dagli archivi del sistema informativo territoriale; attraverso questi controlli si cerca di perfezionare la qualità dell'informazione disponibile.

E' quindi possibile che alcune attribuzioni di zona e quartiere definite sulla base di informazioni non dettagliate vengano successivamente modificate.

Conseguentemente, i dati a livello di zona e di quartiere possono differire in parte da quanto pubblicato negli anni precedenti.

Gli edifici residenziali e non residenziali

Volume totale dei fabbricati residenziali e non residenziali che hanno ottenuto il permesso di costruire nel Comune di Bologna
(migliaia di m³)



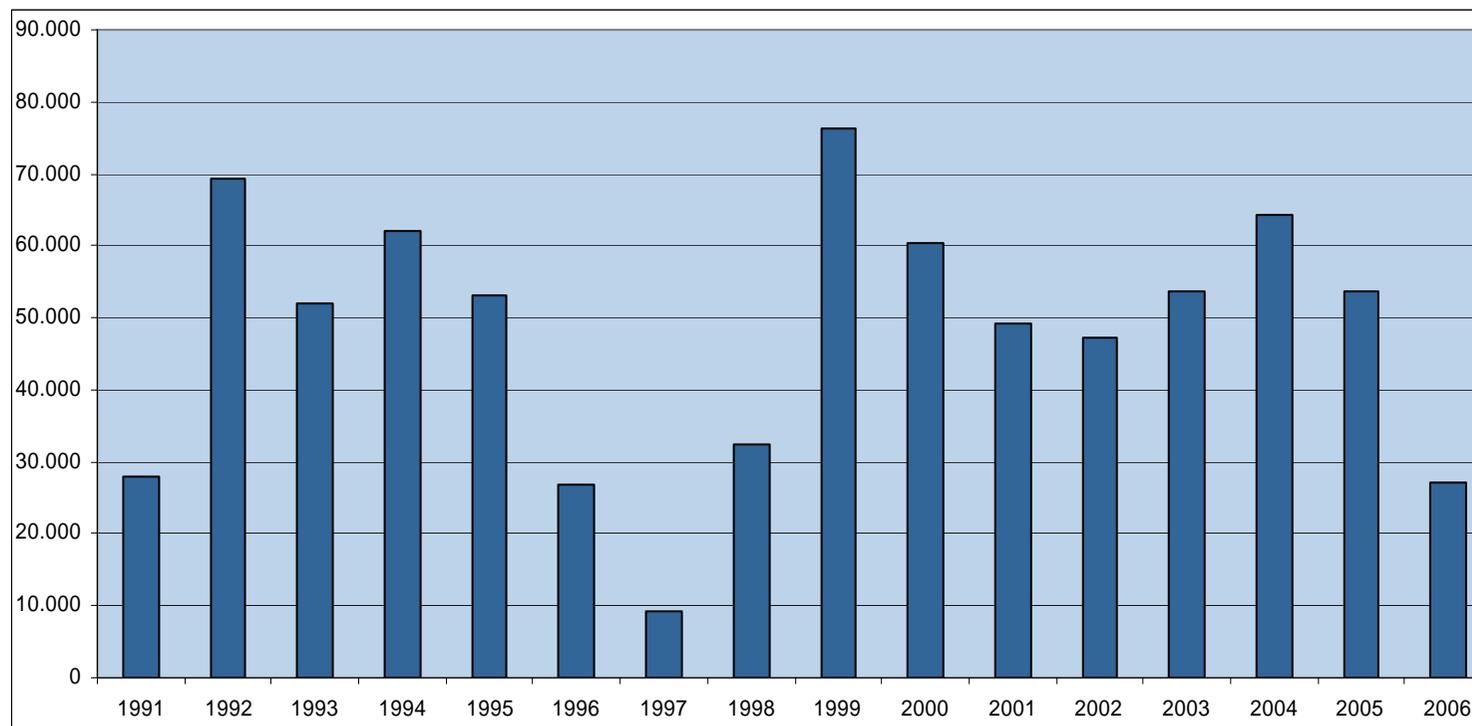
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Residenziali	139	424	312	418	394	182	52	225	705	448	337	334	412	503	344	181
Non residenziali	1.020	645	1.894	458	174	446	80	489	322	759	548	581	275	642	265	731

Dati espressi in migliaia di m³

Negli ultimi cinque anni nel comune di Bologna sono stati rilasciati permessi di costruire (precedentemente denominati concessioni edilizie) per un volume complessivo di 4.267 migliaia di metri cubi. Il 42% del volume che ha ottenuto il permesso per la costruzione riguarda edifici a carattere prevalentemente residenziale, il 58% edifici non residenziali. Il 2006 ha registrato un risultato decisamente inferiore a quello riscontrato per gli anni precedenti per quanto riguarda l'edilizia residenziale; al contrario, il volume dei fabbricati non residenziali risulta tra i più alti dal 1993, cosicché nel complesso il volume licenziato nel 2006 si colloca su un livello superiore rispetto alla media degli ultimi cinque anni.

La superficie utile abitabile

Superficie utile abitabile delle abitazioni per le quali è stato rilasciato il permesso di costruire nel Comune di Bologna
(mq)



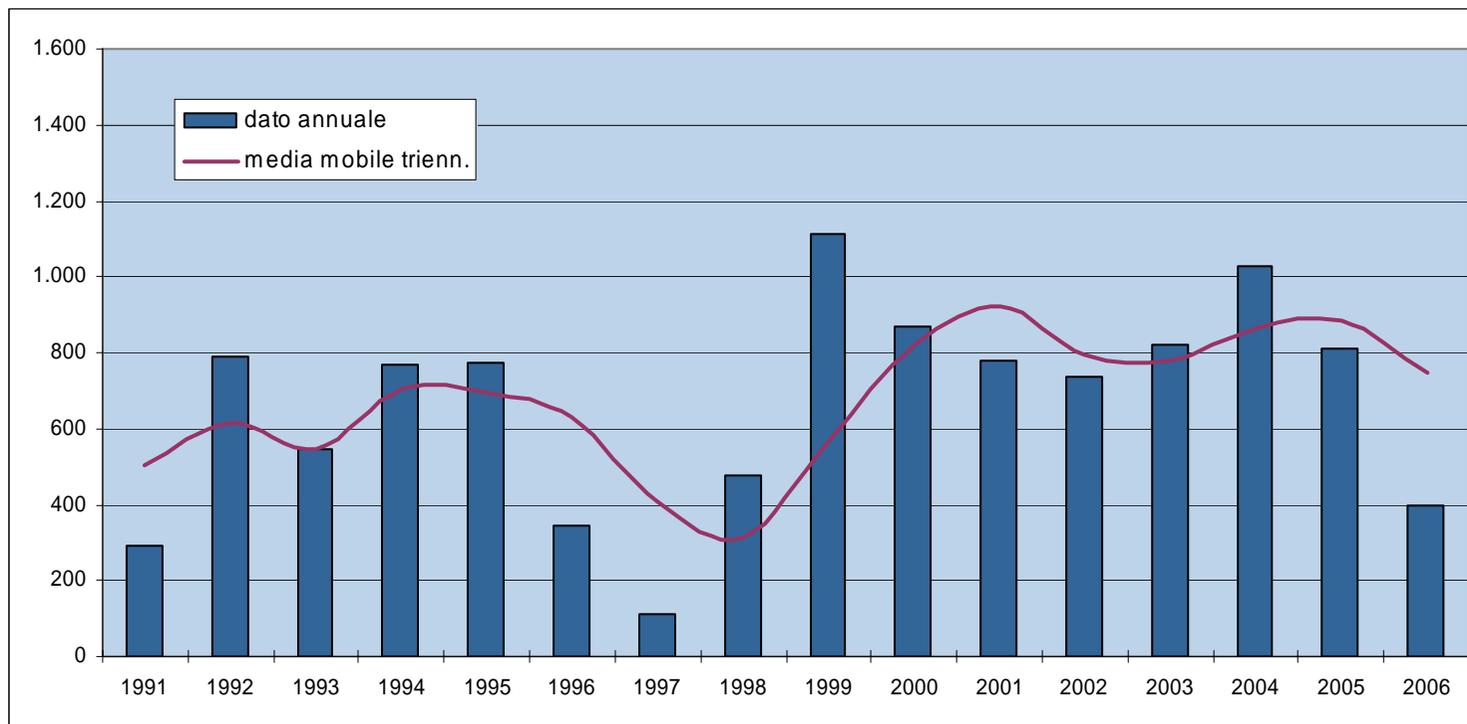
1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
28.038	69.252	51.872	62.033	53.221	26.837	9.224	32.544	76.339	60.324	49.320	47.191	53.738	64.278	53.591	26.985

Dati espressi in mq.

Anche in termini di superficie utile abitabile, il 2006 vede un risultato inferiore a quello riscontrato dallo sviluppo dell'edilizia residenziale degli ultimi anni.

Nel 2006 una consistente diminuzione del numero di abitazioni progettate

Abitazioni progettate nel Comune di Bologna



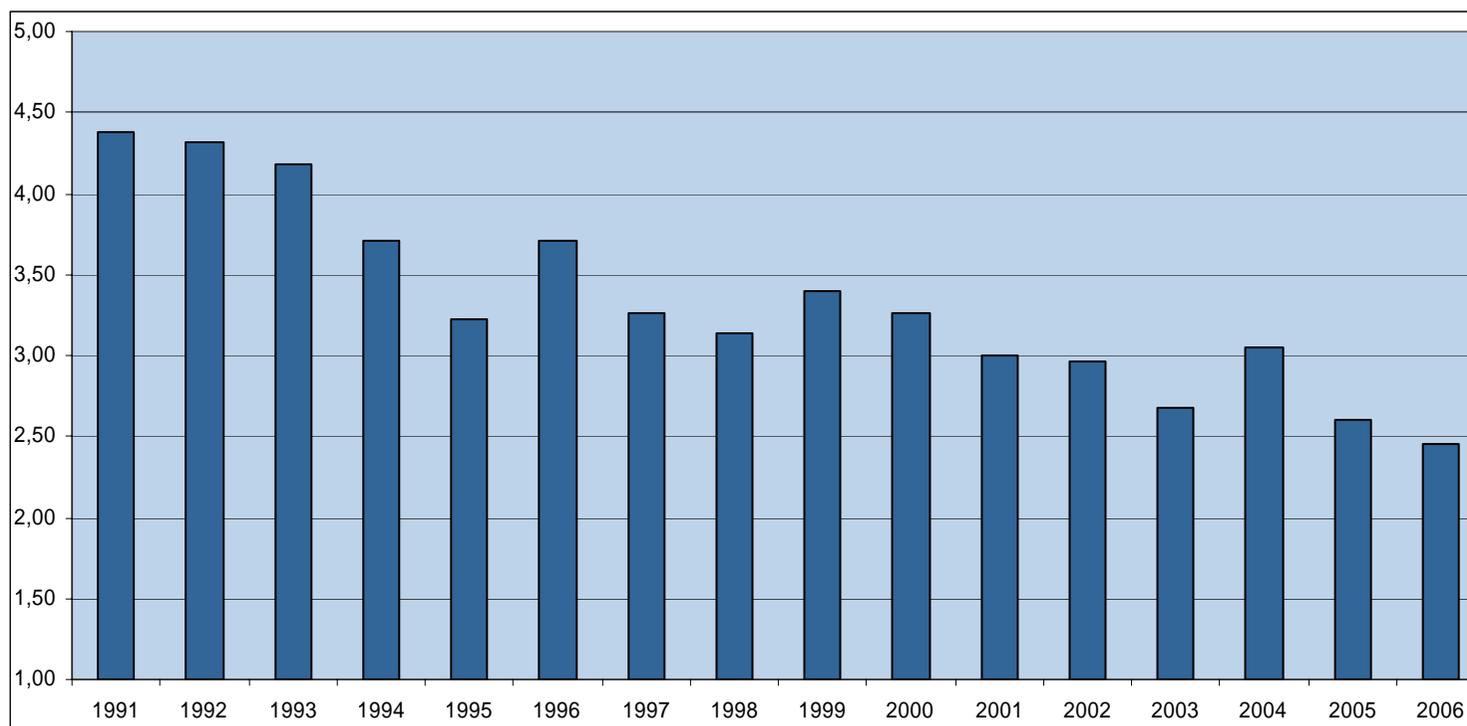
1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
294	789	548	769	771	345	112	479	1.110	869	779	736	822	1.030	810	400

Nel 2006 si sono rilasciati permessi di costruire per 400 nuove abitazioni, con un sostanziale dimezzamento rispetto al 2005. Il grafico mostra come oscillazioni annuali, anche ampie, si siano manifestate spesso nel corso del periodo osservato, ragione per cui al dato annuale abbiamo sempre associato una lettura almeno "triennale" del fenomeno, quest'anno anche in grafico attraverso il calcolo delle medie mobili triennali.

Il valore medio annuo del triennio 2004-06 (747 abitazioni), che risente del valore elevato del 2004, si posiziona su valori prossimi a quelli calcolati per il triennio 2001-2003. Risulta comunque evidente la rottura della fase crescente nel numero di nuove abitazioni per le quali anno dopo anno viene rilasciato il permesso di costruire.

Cala ancora il numero medio di stanze¹ delle abitazioni progettate

Numero medio di stanze delle abitazioni progettate nel Comune di Bologna



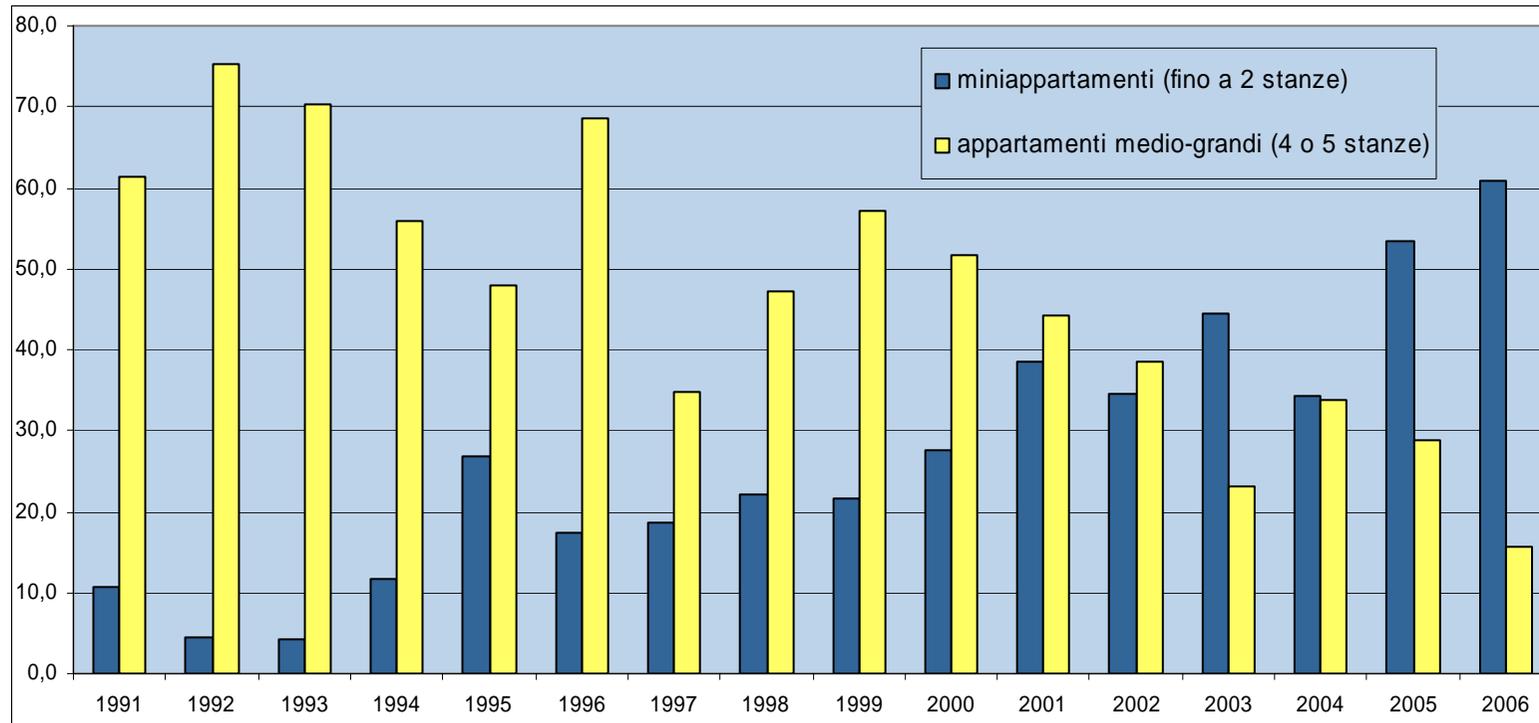
1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
4,38	4,31	4,18	3,71	3,22	3,70	3,26	3,14	3,39	3,26	3,00	2,97	2,68	3,05	2,60	2,45

Complessivamente nel 2006 la consistenza del numero delle stanze ha raggiunto le 979 unità, con un ulteriore calo del numero medio di stanze per abitazione rispetto agli anni precedenti. Dopo l'oscillazione del 2004, questo parametro registra nel 2006 il dato più basso dall'inizio del periodo osservato (2,45 stanze per abitazione).

¹ Per stanza si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce e aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc..) nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di abitabilità.

Oltre il 60% delle abitazioni progettate sono miniappartamenti

Percentuale di miniappartamenti e di appartamenti medio-grandi nelle abitazioni progettate in fabbricati residenziali

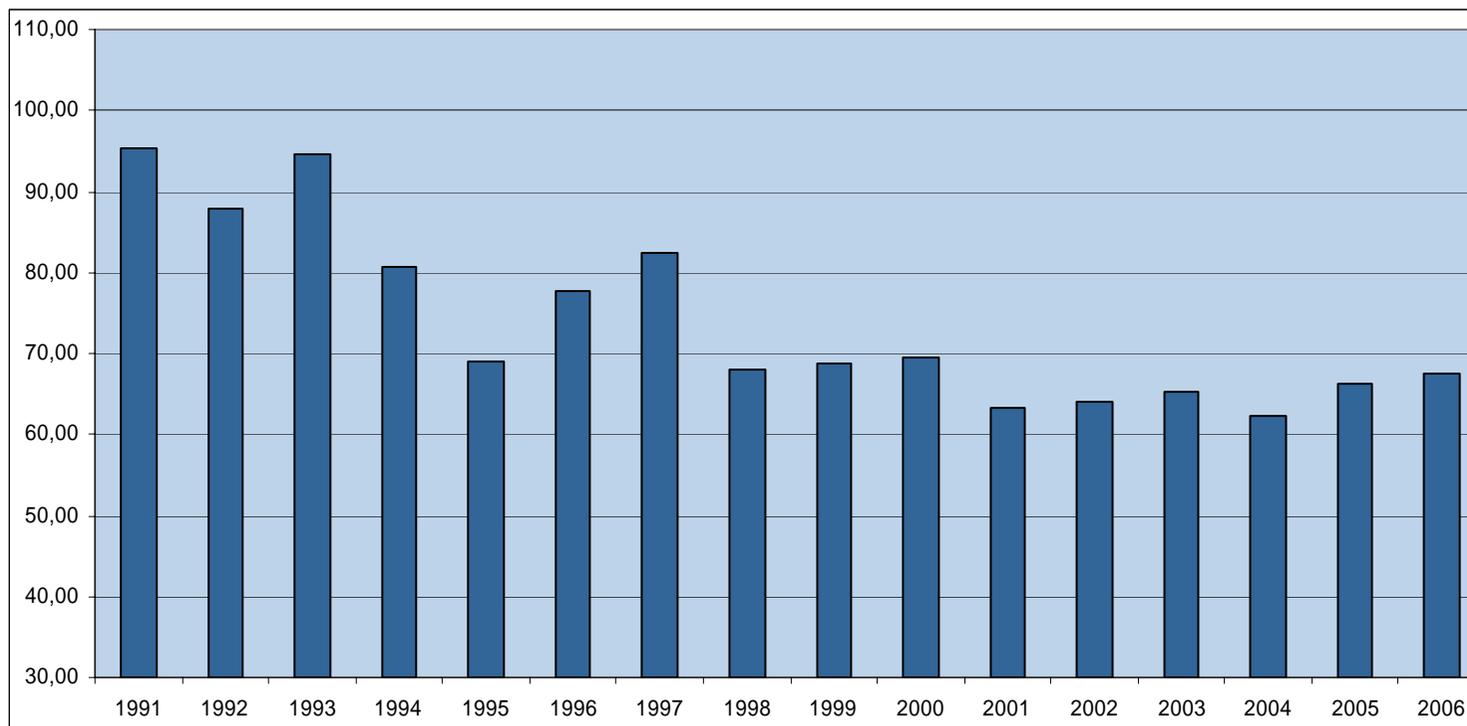


	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
miniappartamenti	10,6	4,5	4,3	11,7	26,7	17,5	18,8	22,1	21,6	27,6	38,5	34,7	44,4	34,3	53,4	60,8
appartamenti medio-grandi	61,3	75,2	70,4	55,9	47,8	68,5	34,8	47,2	57,1	51,7	44,3	38,5	23,0	33,7	28,8	15,8

Nel 1991, il 61% delle abitazioni progettate era costituito da abitazioni di quattro o cinque stanze; i miniappartamenti (comprendendo tra questi le abitazioni di una o due stanze) costituivano poco più del 10% della progettazione. Quindici anni dopo, le percentuali sono ribaltate: il 61% della progettazione riguarda i piccoli appartamenti, mentre i medio-grandi costituiscono solo il 16% del totale. Tra i mini appartamenti, monolocali e bilocali sono in numero sostanzialmente equivalente.

Ancora una lieve crescita della superficie media delle abitazioni progettate

Superficie media delle abitazioni progettate nel Comune di Bologna

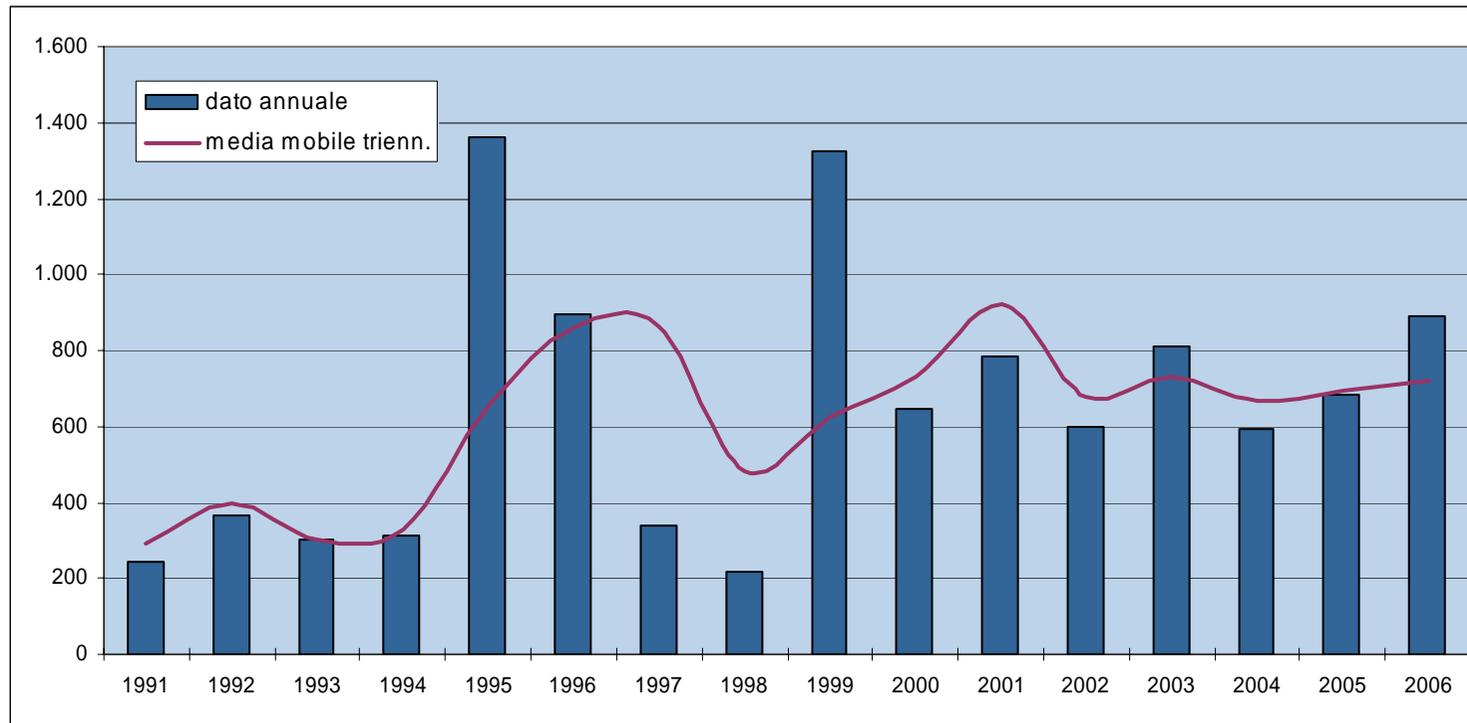


1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
95,37	87,77	94,66	80,67	69,03	77,79	82,36	67,94	68,77	69,42	63,31	64,12	65,37	62,41	66,16	67,46

L'ulteriore diminuzione del numero medio di stanze si accompagna però ad un altro leggero incremento della superficie utile media delle abitazioni, che risulta nel 2006 pari a 67,46 mq. Rimane comunque confermata la significativa riduzione dagli anni '90, quando le superfici medie dei nuovi alloggi oscillavano intorno ai 90 metri quadrati. Dal 1998 in poi le superfici medie oscillano tra i 60 e i 70 mq. Nel 2006 la tipologia più diffusa in assoluto riguarda le abitazioni con superficie compresa tra i 46 e i 75 mq (41,8% del complesso) seguita dalla classe inferiore, fino ai 45 mq, che riguarda il 33,3% dei nuovi appartamenti progettati; quindi su 4 appartamenti progettati nel 2006, 3 non superano i 75 mq.

890 il numero di abitazioni per le quali si è aperto il cantiere

Abitazioni iniziate nel Comune di Bologna

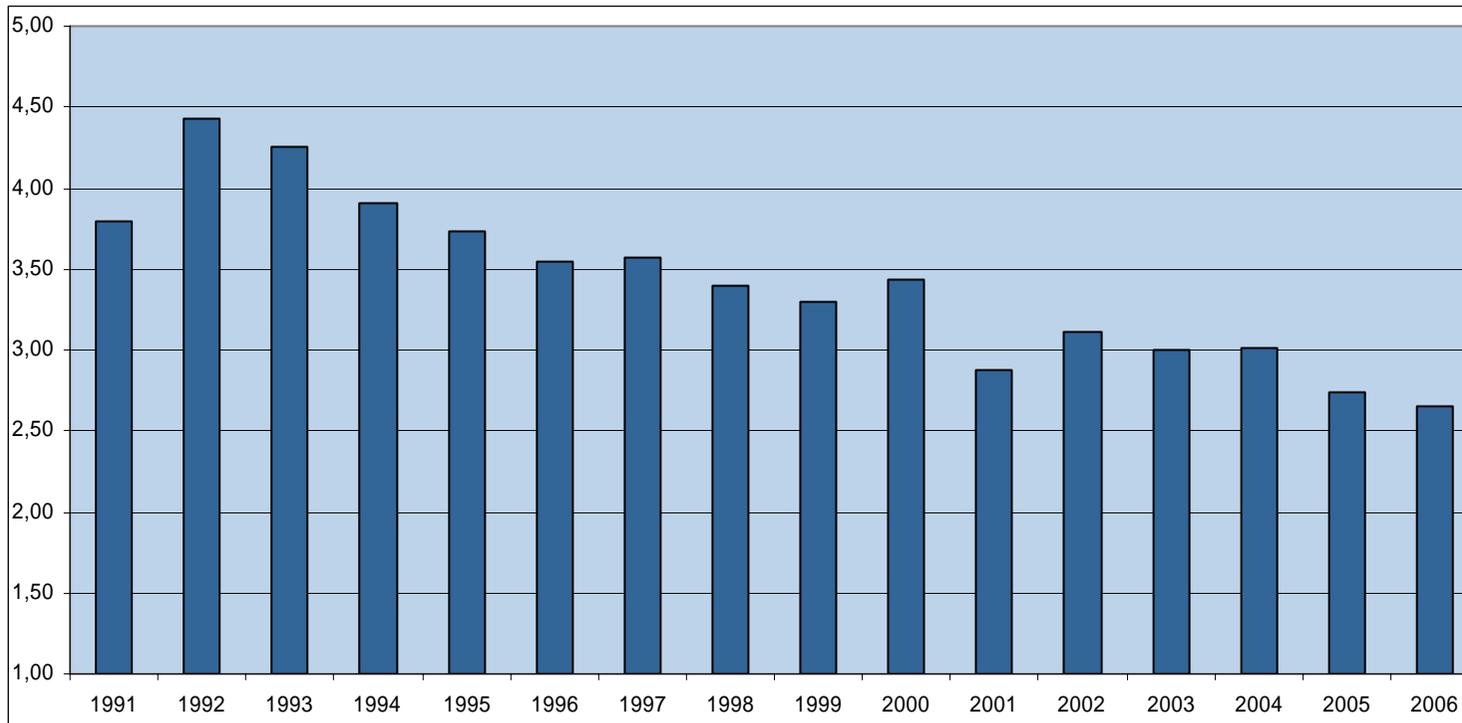


1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
243	366	304	310	1.363	894	338	218	1.325	649	784	599	809	596	681	890

Nello scorso anno sono state 890 le abitazioni per le quali si sono avviati i lavori, 209 in più rispetto all'anno precedente. Negli ultimi tre anni il numero di abitazioni per le quali si è aperto il cantiere mediamente ogni anno è stato pari a 722, un valore che conferma l'aumento riscontrato nella media del triennio precedente.

Diminuiscono le stanze nelle abitazioni iniziate nel 2006

Numero medio di stanze delle abitazioni iniziate nel Comune di Bologna

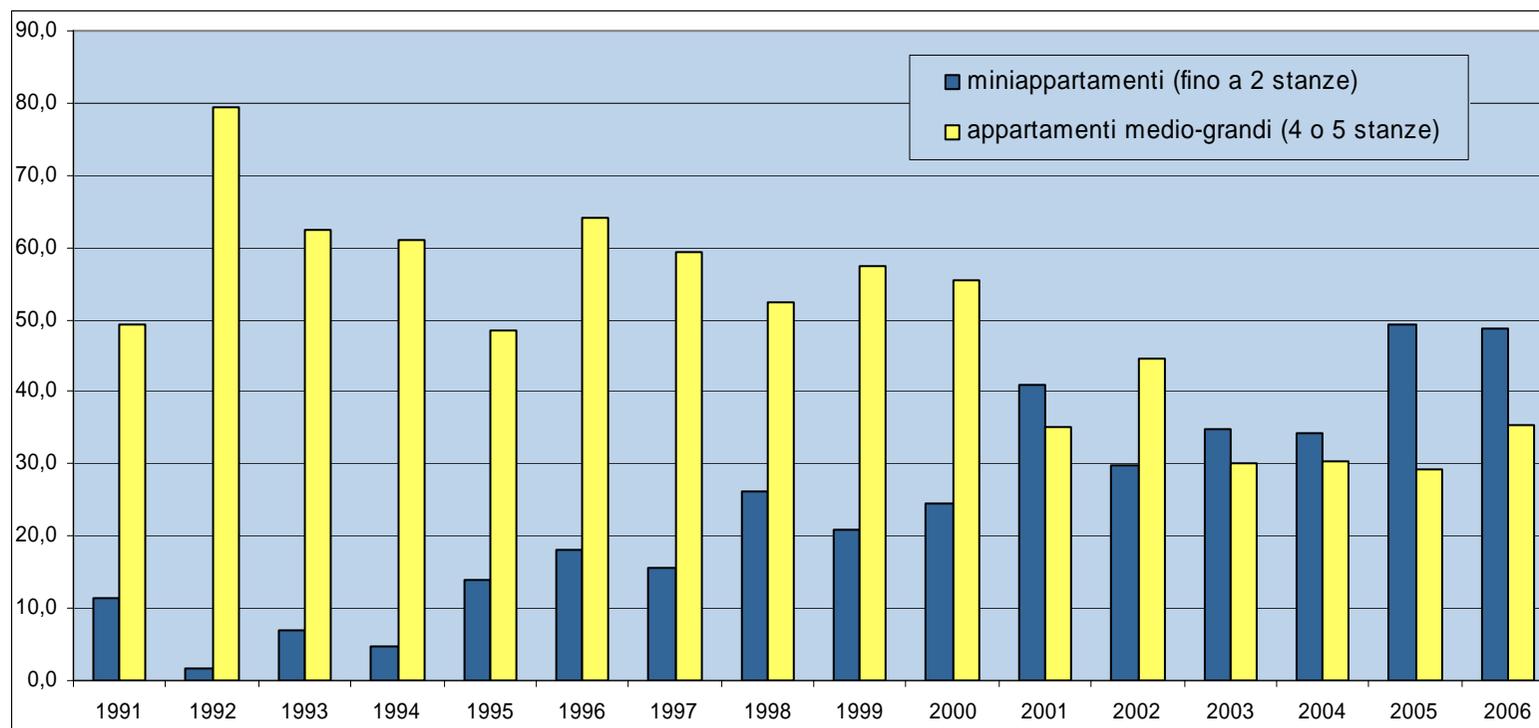


1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
3,79	4,43	4,25	3,91	3,73	3,54	3,57	3,39	3,29	3,44	2,88	3,11	3,00	3,01	2,74	2,65

Il numero complessivo di stanze previste negli alloggi iniziati ha raggiunto nel 2006 le 2.356 unità, con il numero medio che diminuisce a 2,65 stanze per abitazione confermando anche per le abitazioni iniziate la riduzione della dimensione media.

Tra le abitazioni iniziate si conferma elevata la percentuale dei monocalci e bilocali

Percentuale di miniappartamenti e di appartamenti medio-grandi nelle abitazioni iniziate in fabbricati residenziali

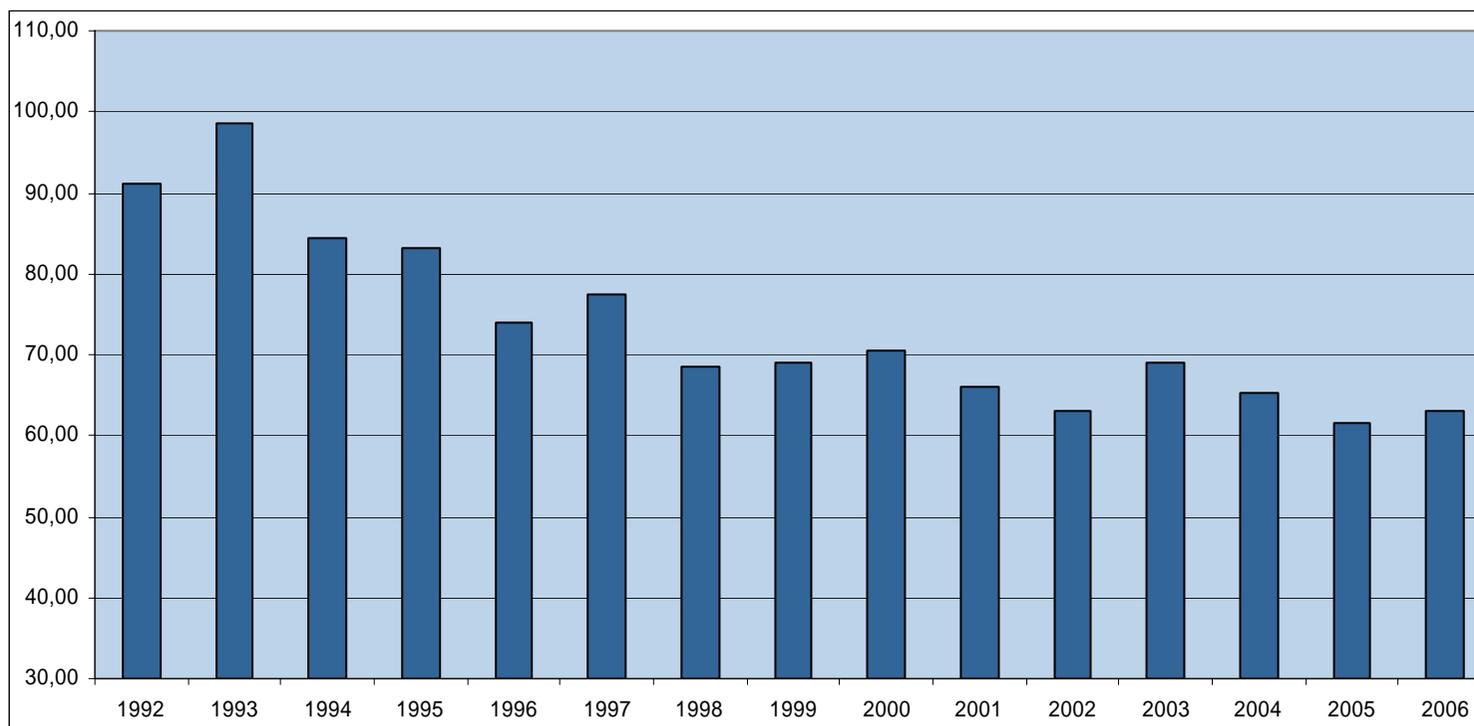


	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
miniappartamenti	11,4	1,7	7,0	4,8	13,9	18,2	15,5	26,2	20,9	24,5	41,0	29,7	34,8	34,2	49,2	48,6
appartamenti medio-grandi	49,4	79,4	62,5	61,0	48,5	64,2	59,4	52,4	57,5	55,6	35,2	44,5	30,2	30,3	29,1	35,4

Come per le abitazioni progettate anche per le iniziate si conferma elevata la percentuale dei miniappartamenti per cui si è aperto il cantiere, mentre nell'ultimo anno risulta più elevata anche la quota di appartamenti medio-grandi. A diminuire percentualmente nel 2006 sono gli appartamenti di 3 stanze e quelli di 6 stanze e più.

Sostanzialmente stabile la superficie media delle abitazioni iniziate

Superficie media delle abitazioni iniziate nel Comune di Bologna

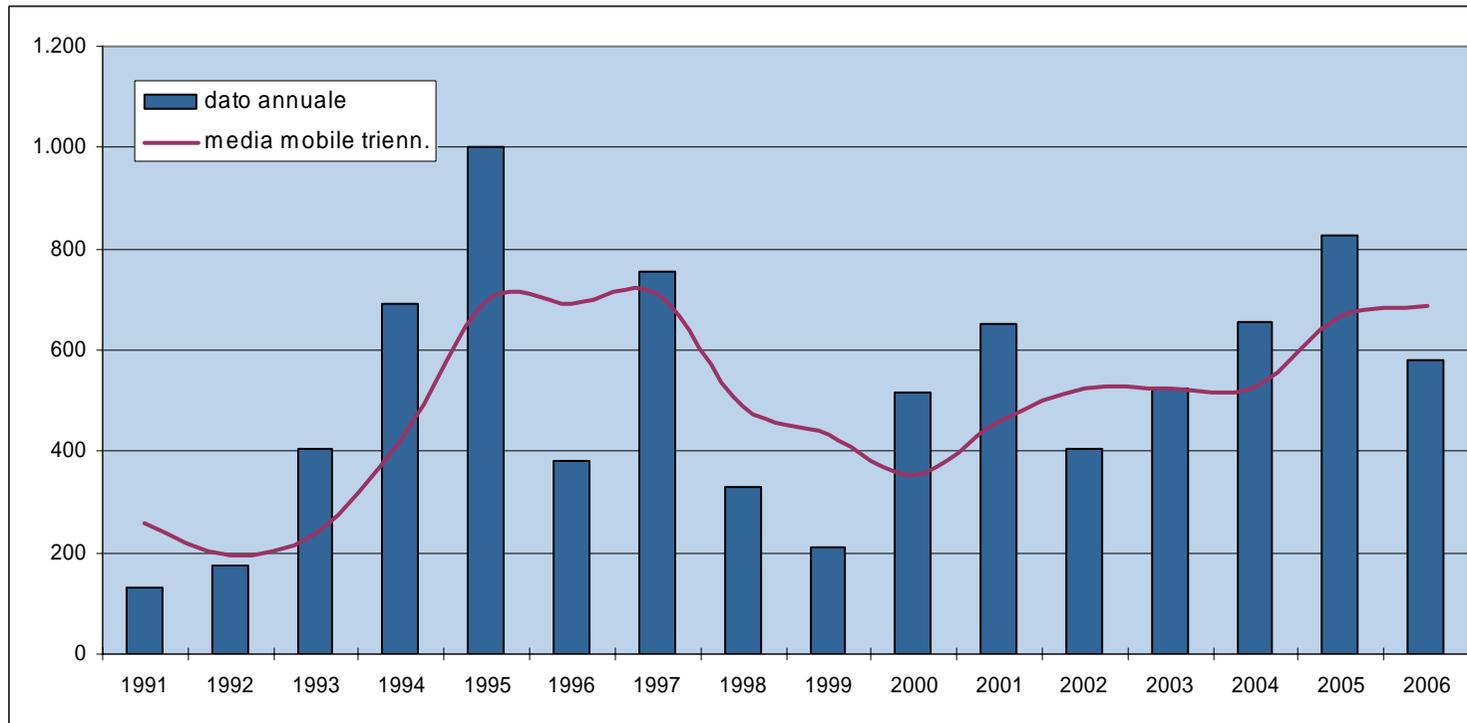


1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
82,47	91,00	98,50	84,48	83,15	73,96	77,43	68,45	68,99	70,44	65,93	63,16	68,98	65,20	61,52	62,97

La superficie media delle abitazioni che hanno aperto i loro cantieri nel 2006 risulta pari a circa 63 mq, un valore leggermente più elevato di quello calcolato per il 2005 che rimane così il valore più basso registrato finora.

In diminuzione nel 2006 il numero di abitazioni ultimate

Abitazioni ultimate nel Comune di Bologna

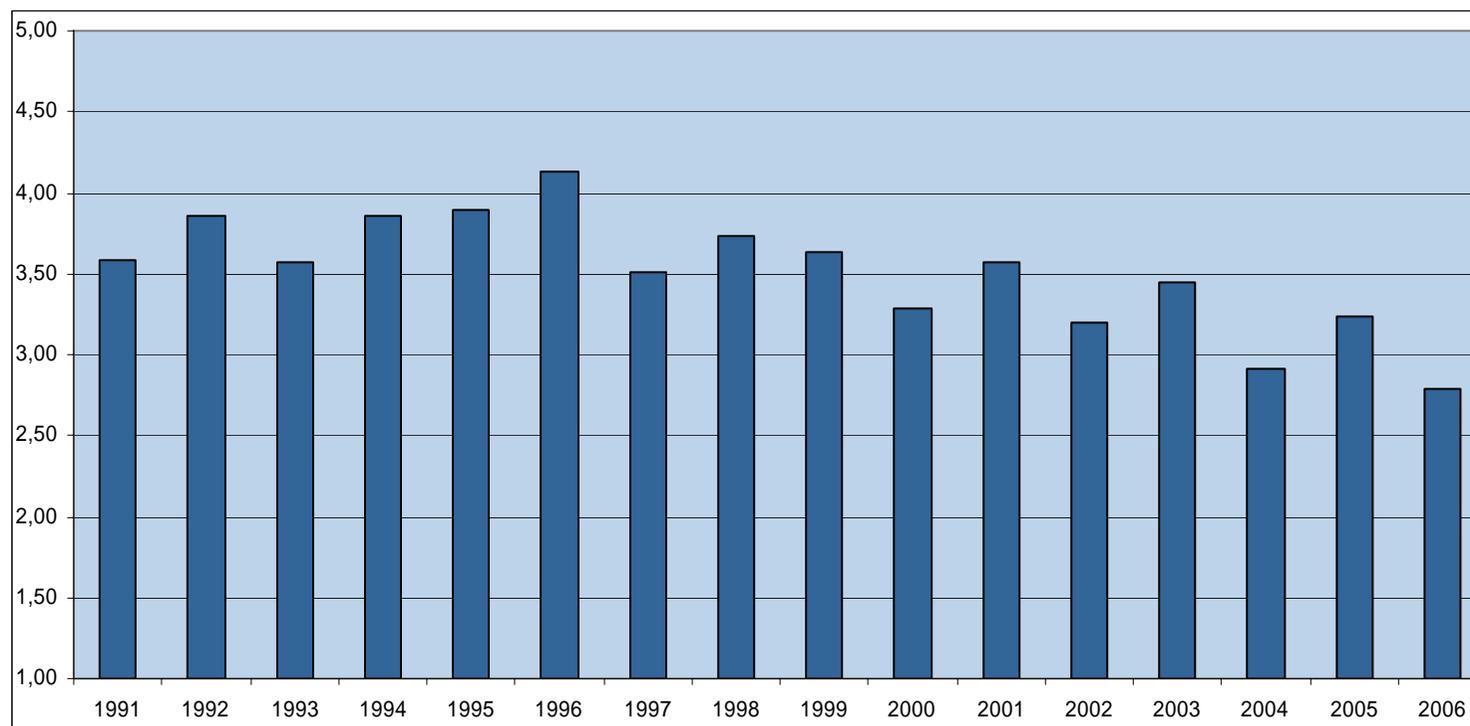


1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
130	176	407	690	1.002	382	755	329	211	516	652	404	523	656	825	580

Dopo tre anni di costante crescita, il numero di nuove abitazioni disponibili per le famiglie a Bologna risulta quest'anno in diminuzione. Nel 2006 gli alloggi pronti per essere abitati sono risultati 580, 245 in meno rispetto all'anno precedente. Nell'ultimo triennio tuttavia sono state completate in media 687 nuove abitazioni all'anno, uno dei dati più elevati dall'inizio del periodo di osservazione.

Diminuisce nel 2006 il numero medio di stanze delle abitazioni ultimate

Numero medio di stanze delle abitazioni ultimate nel Comune di Bologna

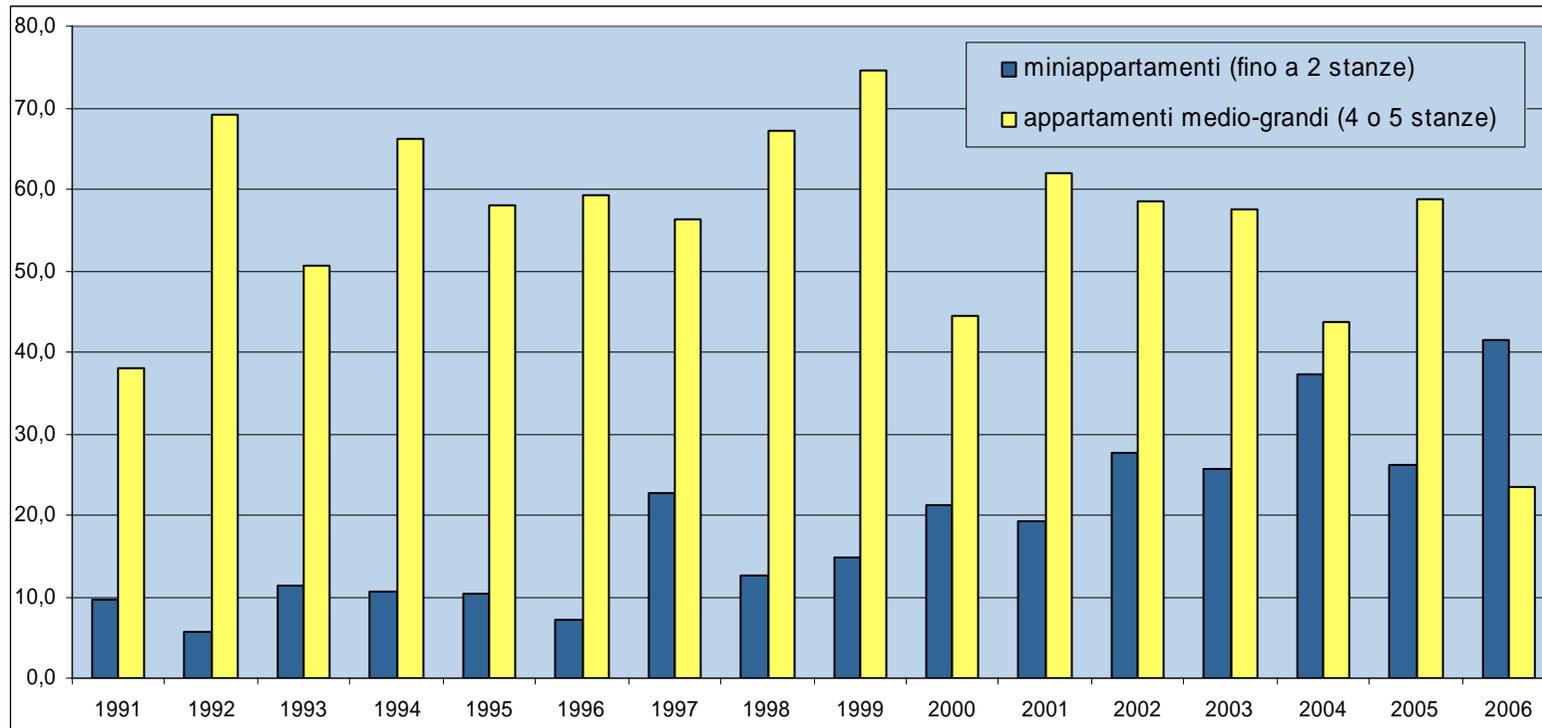


1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
3,58	3,85	3,57	3,85	3,90	4,13	3,50	3,74	3,63	3,29	3,57	3,20	3,45	2,91	3,24	2,78

Il numero delle stanze che si sono rese disponibili negli alloggi completati nel 2006 è stato complessivamente pari a 1.614 unità. Gli standard dimensionali delle abitazioni ultimate (2,78 stanze in media) sono i più bassi dall'inizio del periodo di osservazione e si vanno allineando agli standard più ridotti caratteristici della progettazione più recente.

In crescita il numero dei miniappartamenti tra le abitazioni ultimate

Percentuale di miniappartamenti e di appartamenti medio-grandi nelle abitazioni ultimate in fabbricati residenziali

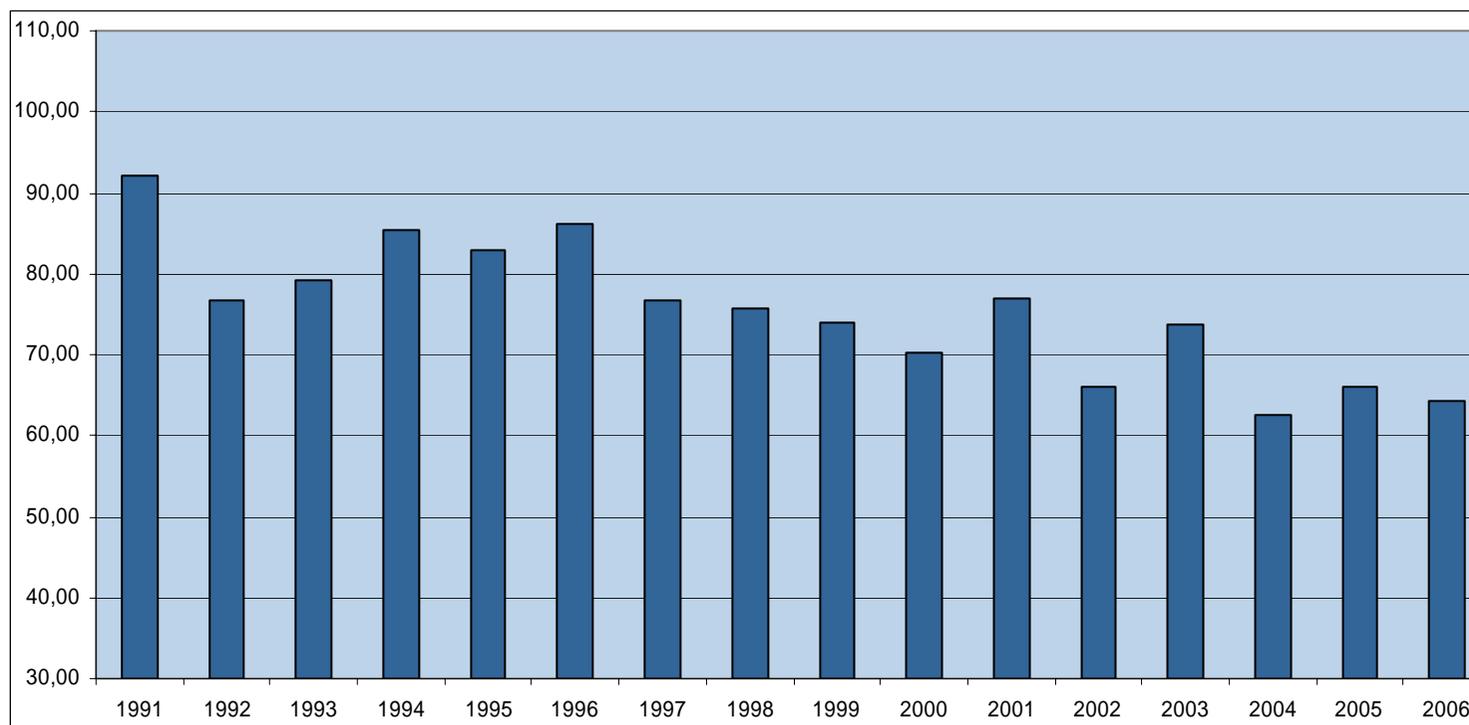


	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
miniappartamenti (fino a 2 stanze)	9,5	5,7	11,3	10,7	10,4	7,1	22,6	12,5	14,9	21,2	19,2	27,5	25,8	37,4	26,2	41,4
appartamenti medio-grandi (4 o 5 stanze)	38,1	69,1	50,7	66,1	58,1	59,2	56,3	67,3	74,5	44,6	61,9	58,6	57,5	43,6	58,8	23,4

Netta ripresa del trend di crescita dei mono e bilocali nelle abitazioni pronte per essere abitate sul nostro territorio comunale. Nel 2006, infatti, il 41% delle abitazioni ultimate risulta costituito da abitazioni di una (28%) o due (13%) stanze. Decisamente ridimensionata la percentuale di abitazioni medio grandi, che risulta collocata al 23%.

Lieve flessione nel 2006 della superficie media delle abitazioni ultimate

Superficie media delle abitazioni ultimate nel Comune di Bologna



1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
92,07	76,64	79,08	85,41	83,02	86,07	76,59	75,77	74,06	70,18	77,06	66,02	73,75	62,53	65,98	64,35

Anche in termini di superficie utile abitabile gli standard dimensionali delle abitazioni ultimate appaiono nel 2006 in lieve diminuzione rispetto al 2005.

Il dato medio calcolato per il 2004 (63 mq.) rimane comunque il minimo assoluto nel periodo di osservazione.

La progettazione sul territorio

Le mappe seguenti forniscono un quadro delle abitazioni che hanno ottenuto il permesso di costruire nel quinquennio 2002-2006 territorializzate in termini di zone, di aree statistiche e di sezioni di censimento; nel complesso dei cinque anni il numero di abitazioni progettate è stato pari a 3.798.

San Vitale, con 845 abitazioni progettate nel quinquennio, è di gran lunga la zona della città più toccata dallo sviluppo edilizio. Segue Borgo Panigale con 505 abitazioni.

Per numero di abitazioni progettate nella singola area, spiccano alcuni nuovi o futuri insediamenti e in particolare:

l'area Croce del Biacco (369 abitazioni)

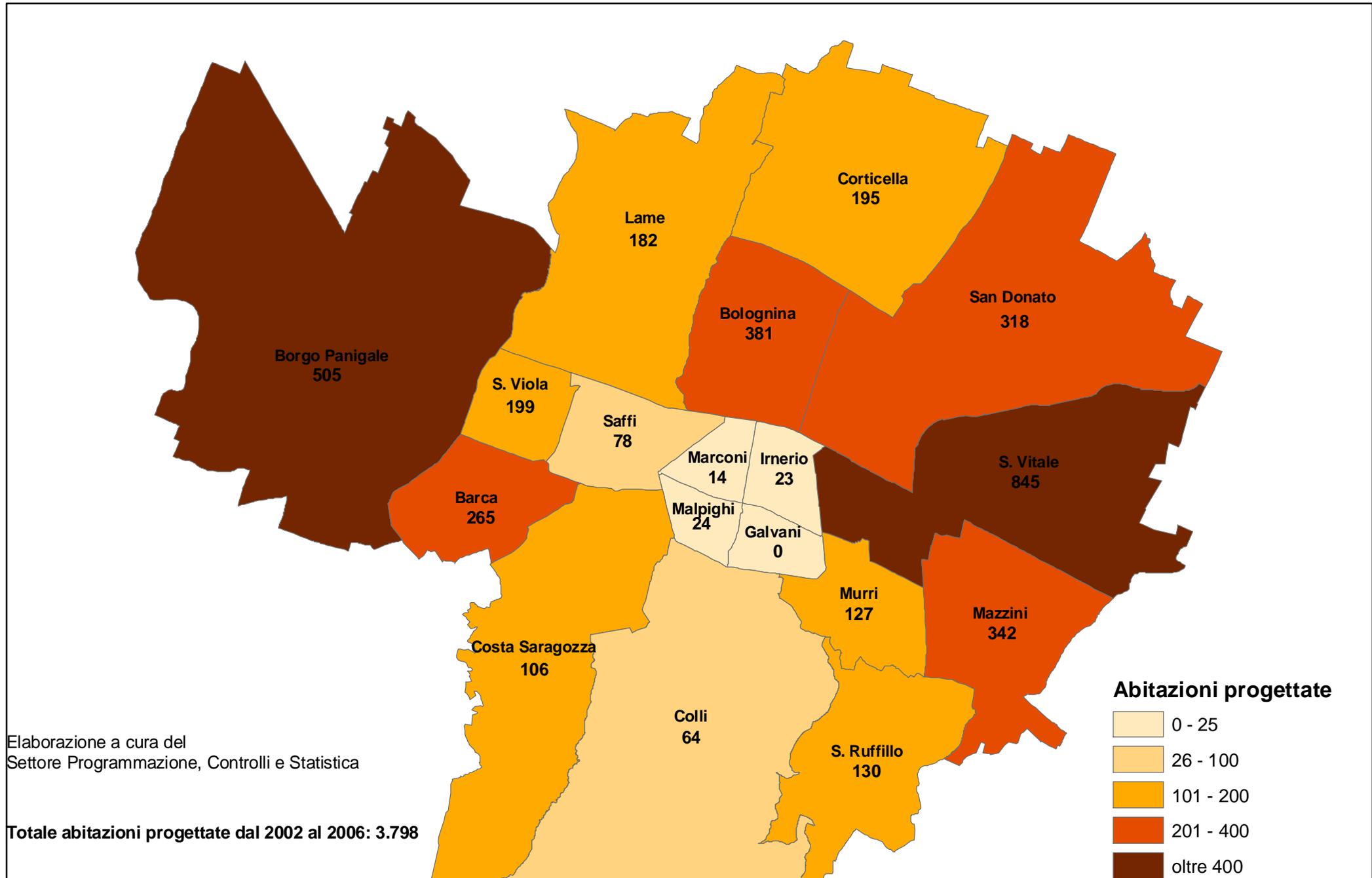
l'area Cirenaica (292 abitazioni)

l'area Via Ferrarese (289 abitazioni)

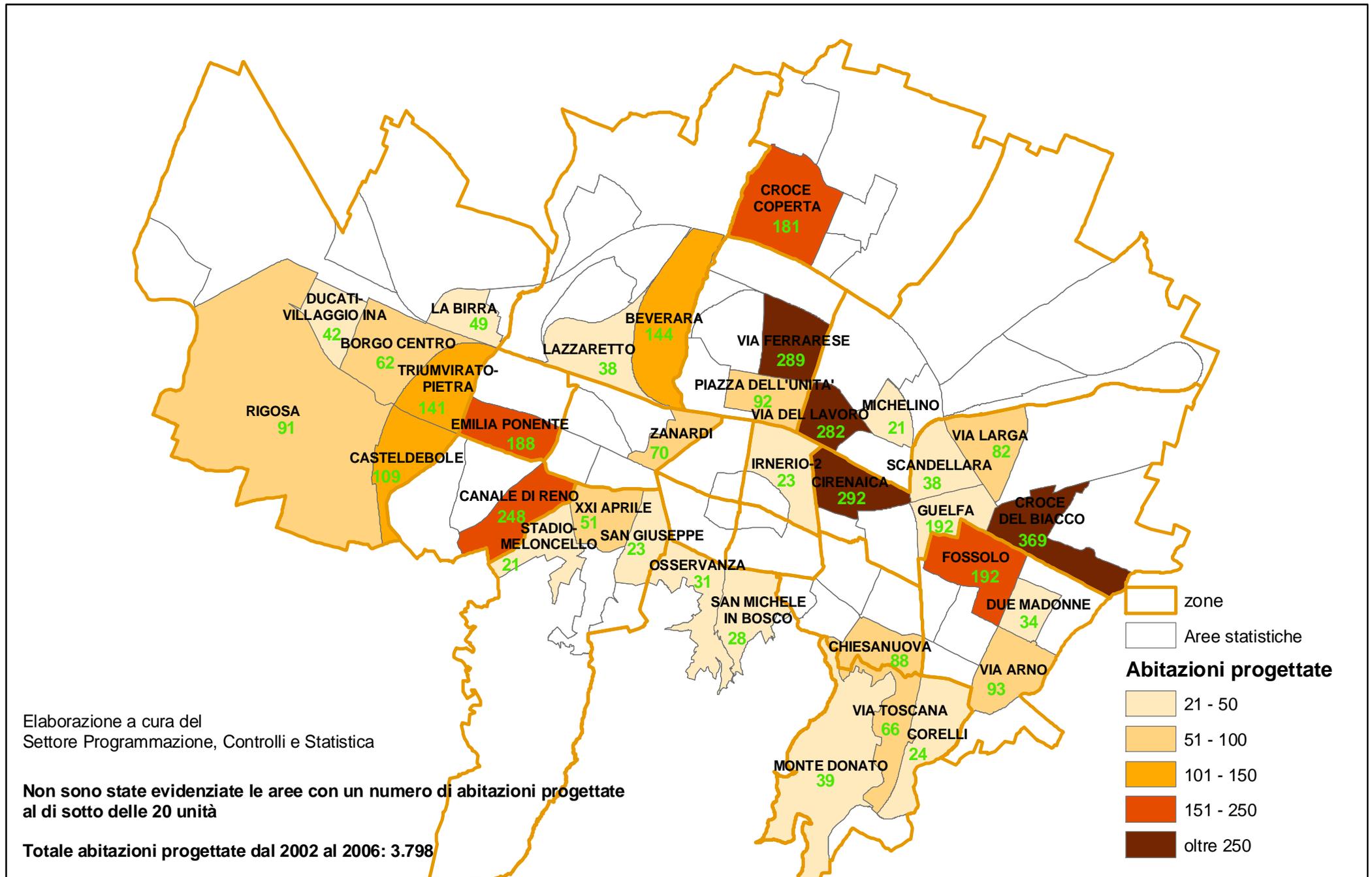
l'area Via del Lavoro (282 abitazioni)

La mappa per sezione di censimento fornisce informazioni territoriali più precise.

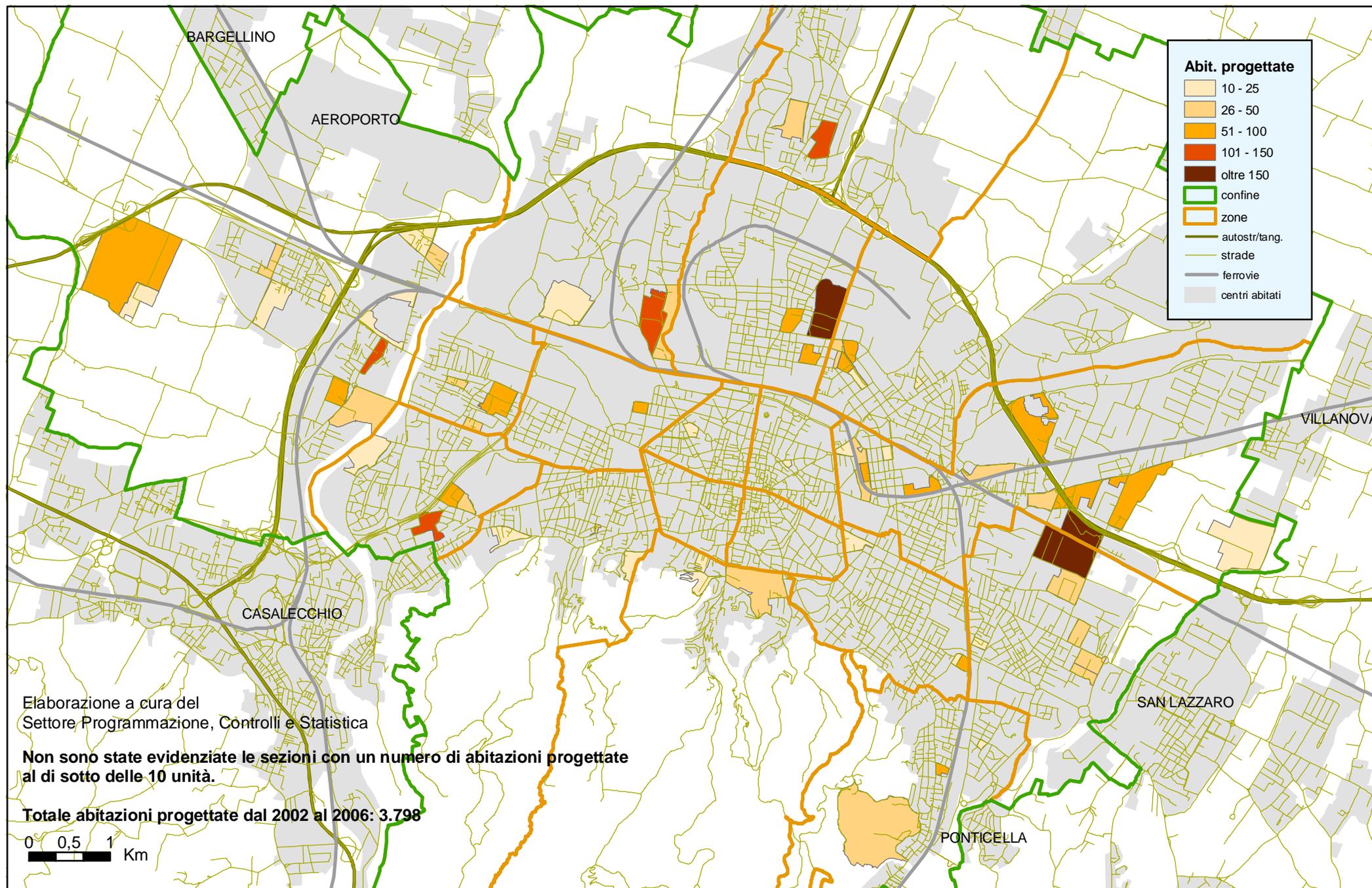
Zone secondo il numero di abitazioni progettate nel quinquennio 2002-2006



Aree statistiche secondo il numero di abitazioni progettate nel quinquennio 2002-2006



Sezioni di censimento 1991 secondo il numero di abitazioni progettate nel quinquennio 2002-2006



Il nuovo volto della città

Nel complesso, le abitazioni ultimate tra il 2002 e il 2006 sono 2.988.

Mazzini, San Vitale, Borgo Panigale e Bolognina sono le zone della città dove si registra il più alto numero di abitazioni ultimate nell'ultimo quinquennio².

Le abitazioni che invece hanno ottenuto il permesso di costruire e che non risultano ancora ultimate al 31 dicembre 2006 sono 3.115; San Vitale, Bolognina e Borgo Panigale sono le zone con il più alto numero di abitazioni da ultimare.

Le mappe seguenti forniscono un quadro dei risultati dell'attività edilizia negli ultimi anni e la prospettiva del prossimo futuro per quanto riguarda le abitazioni che hanno ricevuto il permesso di costruire e che a fine 2006 non risultano ancora ultimate.

Per numero di abitazioni da ultimare nella singola area spiccano alcuni nuovi insediamenti tra cui in particolare:

l'area Emilia Ponente (274 abitazioni)

l'area Via Ferrarese (262 abitazioni)

l'area Croce del Biacco (245 abitazioni)

l'area Via del Lavoro (232 abitazioni)

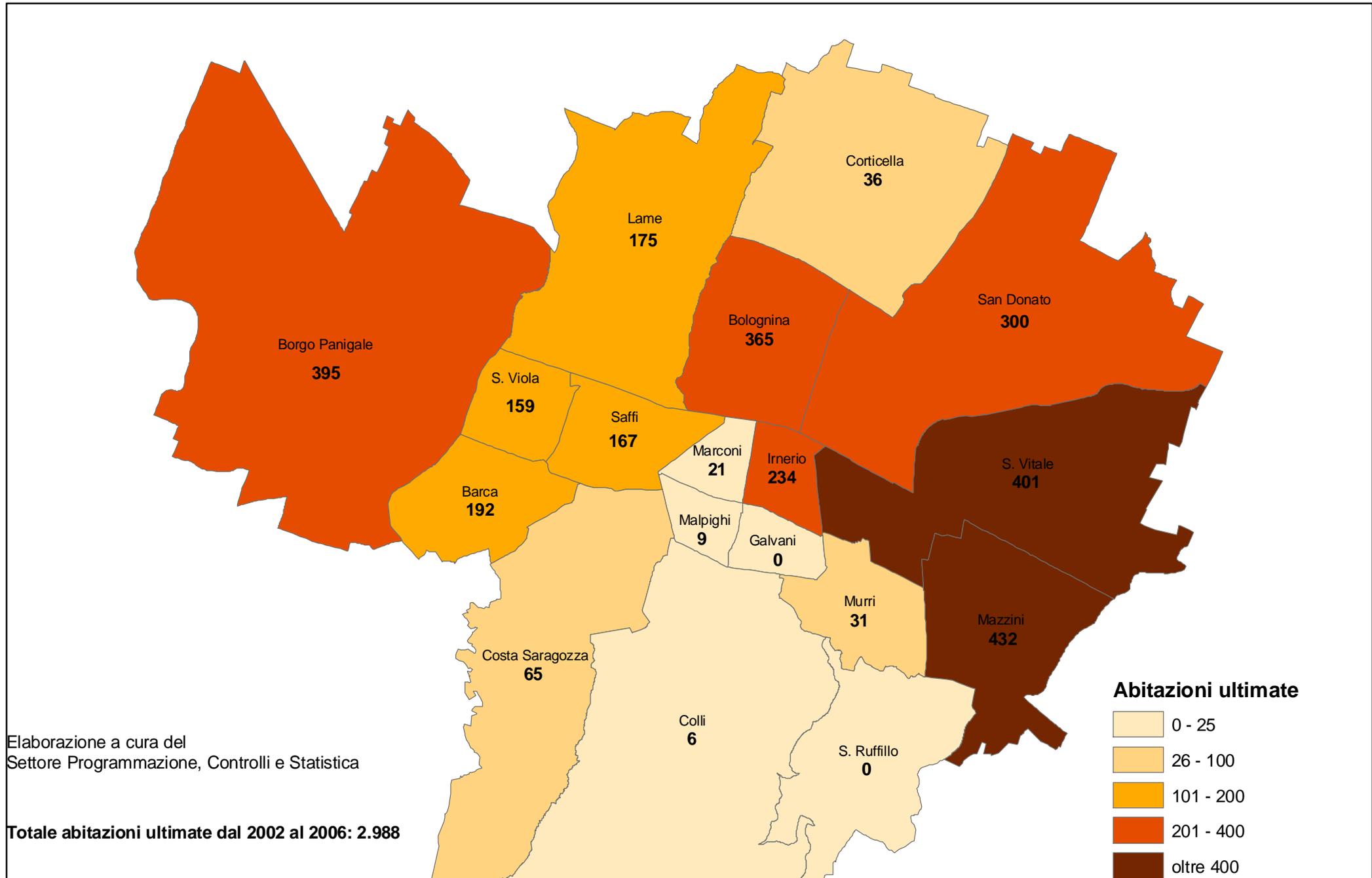
l'area Canale di Reno (208 abitazioni)

In queste zone si stanno ancora realizzando i lavori che porteranno alla costruzione di un consistente numero di nuovi alloggi ed è dunque probabile che nel prossimo futuro in queste aree si assisterà ad un incremento di popolazione.

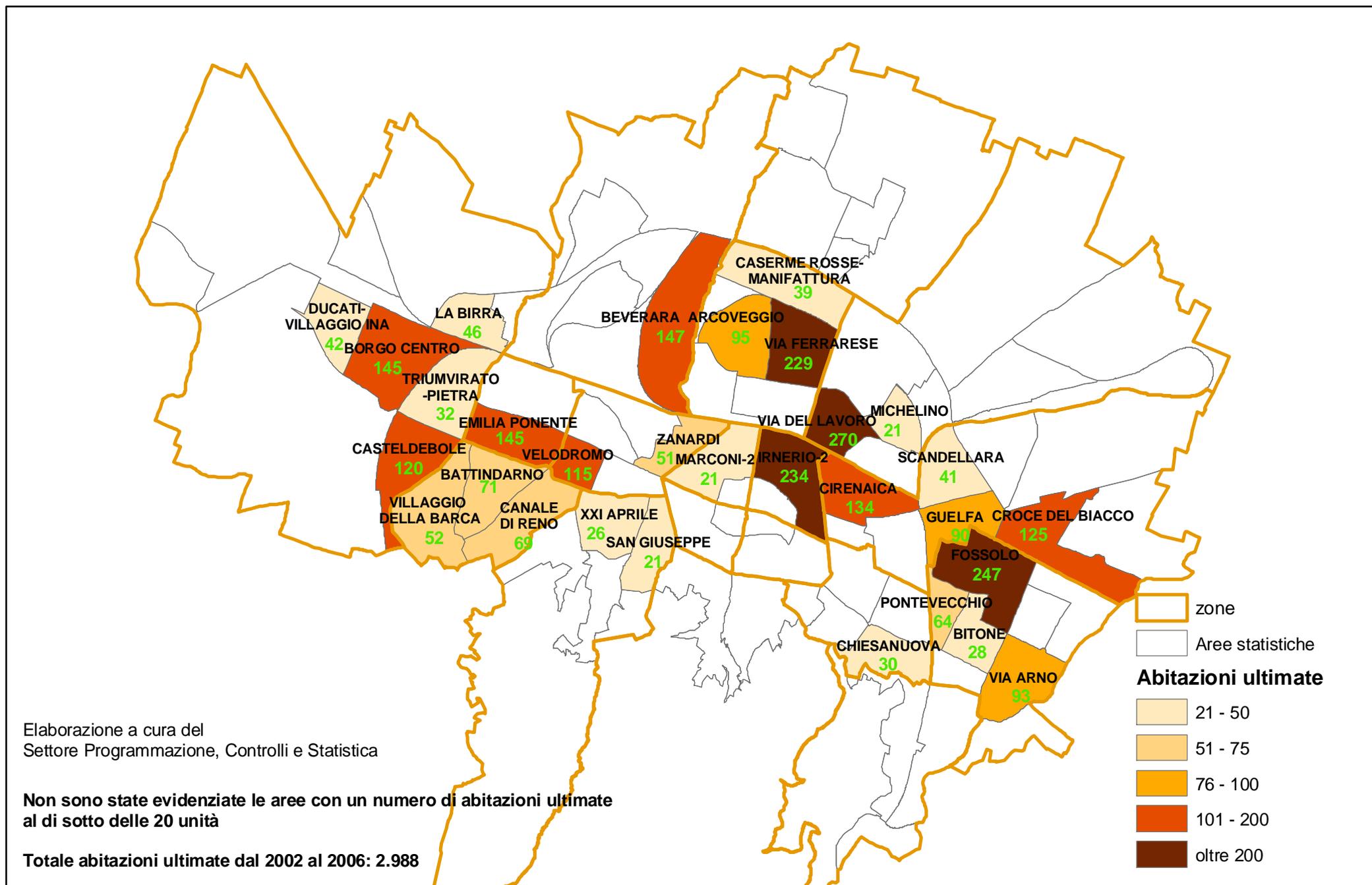
La mappa per sezione di censimento fornisce informazioni territoriali più precise.

² Il dato delle abitazioni ultimate nell'ultimo quinquennio risente di concessioni rilasciate a progettazioni che possono essere anche molto precedenti, quando ancora il sistema di territorializzazione era assai meno preciso di quanto non sia attualmente; per questo motivo l'attribuzione dell'area statistica o della zona delle abitazioni ultimate è soggetta ad un margine di errore maggiore. Inoltre, poichè spesso la comunicazione di fine lavori arriva al nostro ufficio molto dopo il termine reale dei lavori, si è deciso di indicare come ultimate d'ufficio le abitazioni collocate in edifici di fatto già occupati da residenti.

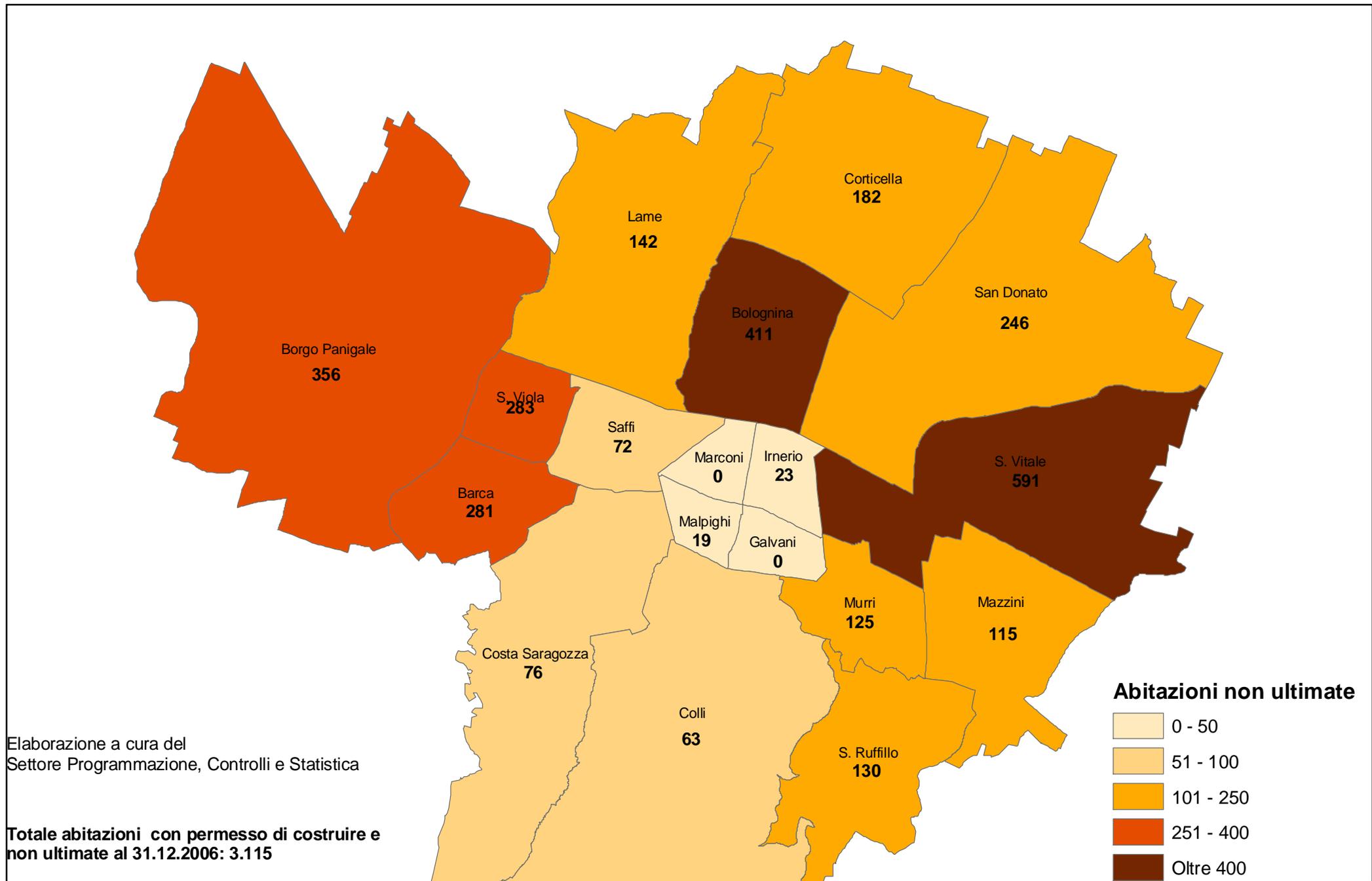
Zone secondo il numero di abitazioni ultimate nel quinquennio 2002-2006



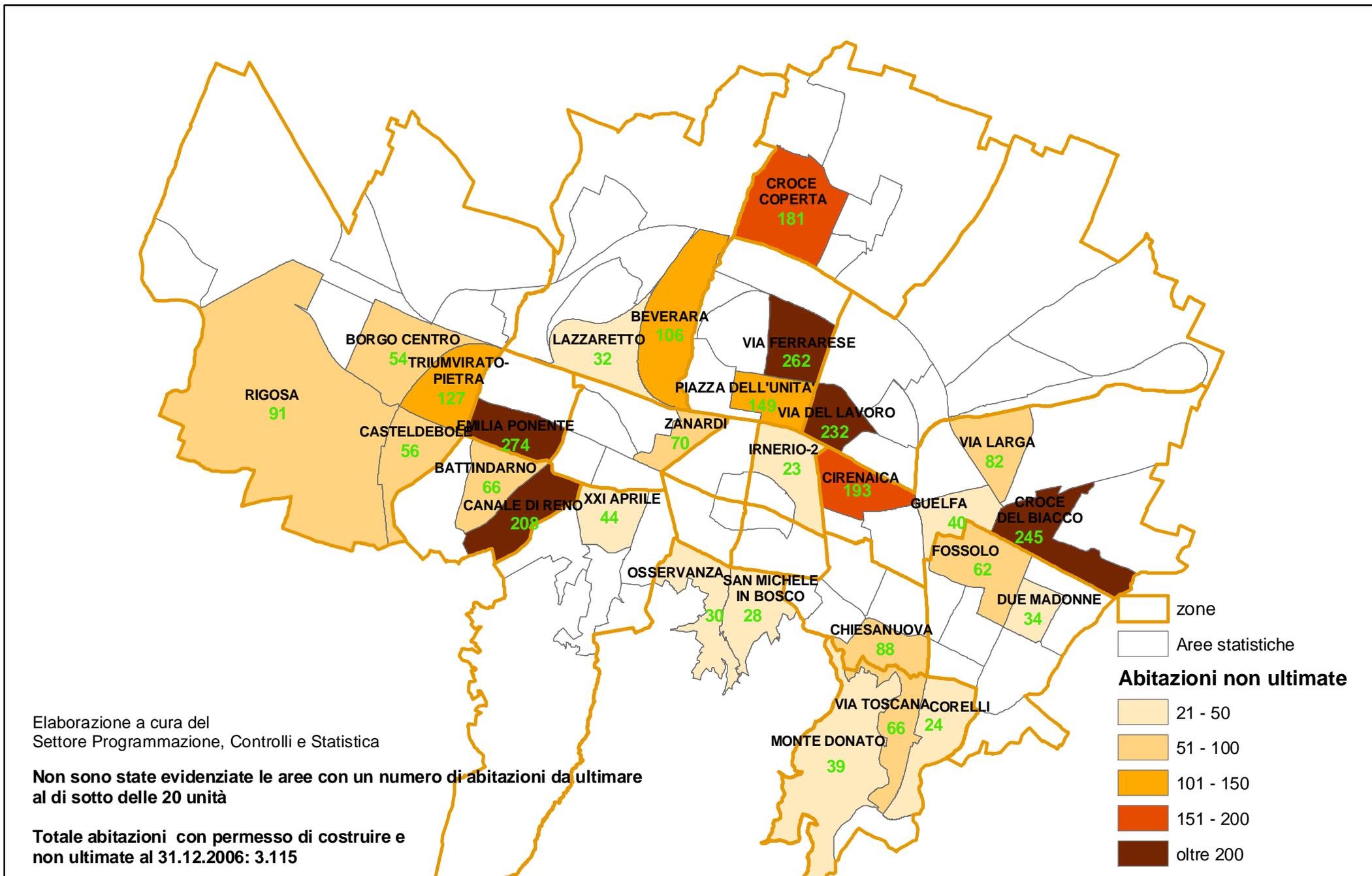
Aree statistiche secondo il numero di abitazioni ultimate nel quinquennio 2002-2006



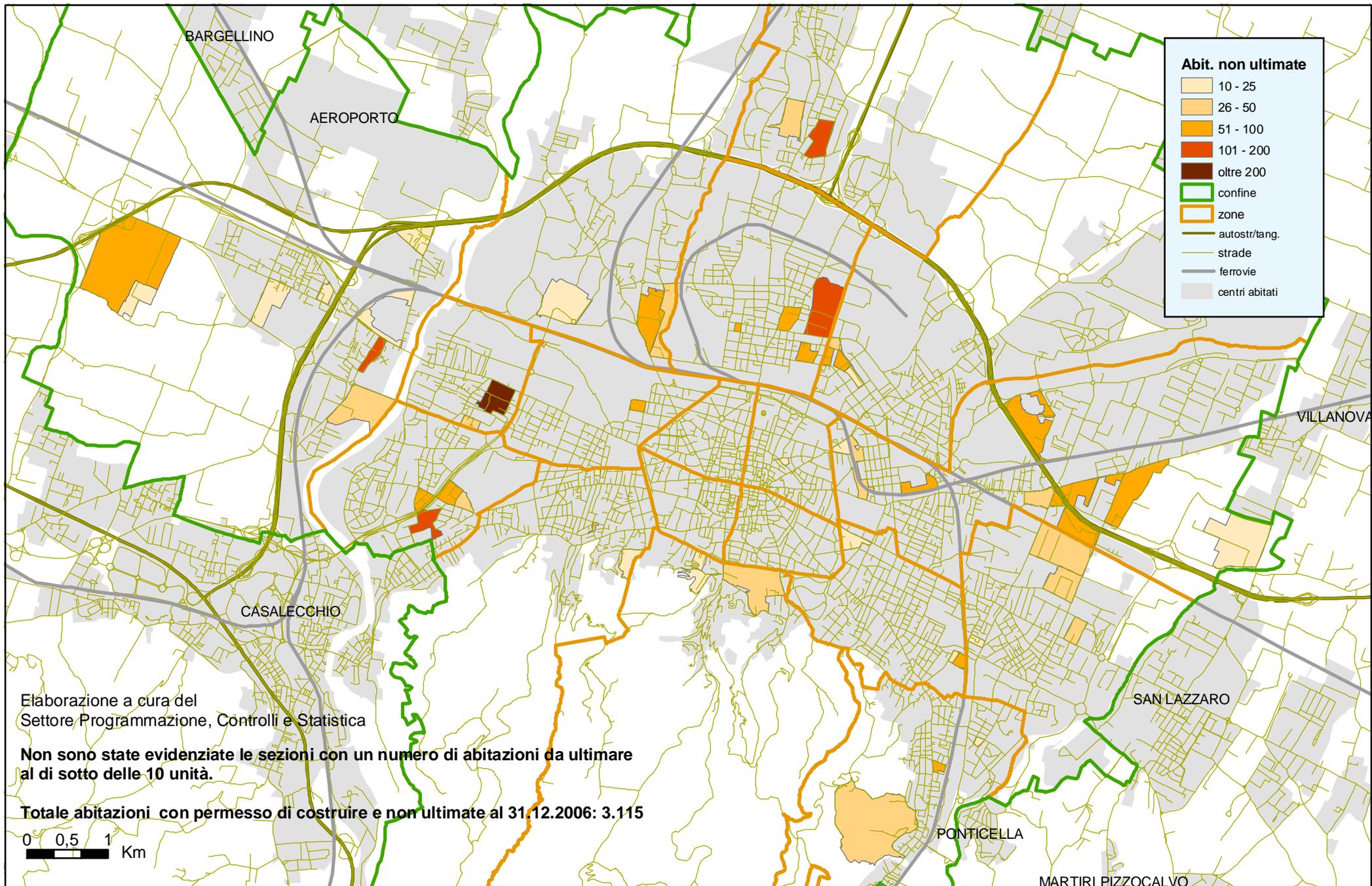
Zone secondo il numero di abitazioni progettate o iniziate e non ultimate al 31 dicembre 2006



Aree statistiche secondo il numero di abitazioni progettate o iniziate e non ultimate al 31 dicembre 2006



Sezioni di censimento 1991 secondo il numero di abitazioni progettate o iniziate e non ultimate al 31 dicembre 2006



La densità della popolazione residente e le variazioni della popolazione sul territorio

Di seguito alleghiamo mappe e grafici che evidenziano la densità della popolazione residente al 31 dicembre 2006 e le variazioni in termini assoluti degli abitanti per quartiere, area statistica e sezione di censimento.

L'analisi territoriale comporta che i confronti debbano essere condotti sulla popolazione elaborata a partire dagli archivi anagrafici al 31 dicembre di ciascun anno non rettificati in seguito alle risultanze del censimento. Considerato che per il 2001 la popolazione calcolata al 31 dicembre e quella rettificata in seguito alle risultanze del censimento divergono per un numero considerevole di abitanti (quasi 8.000 unità) si è preferito prendere come anno base per il confronto il 2002 quando i due aggregati, pur non coincidendo ancora perfettamente, risultano assai prossimi (574 unità di differenza), limitando perciò il confronto sulla popolazione residente solo a quattro anni.

La densità della popolazione residente

Le aree che spiccano per la maggiore densità abitativa sono: a Est Bitone, Dagnini, Mengoli e Via Mondo; a Ovest l'area XXI Aprile e del Velodromo; nel Centro Storico la fascia di Galvani, Malpighi e Marconi esterna alla cerchia del Mille.

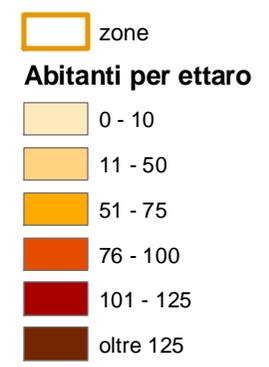
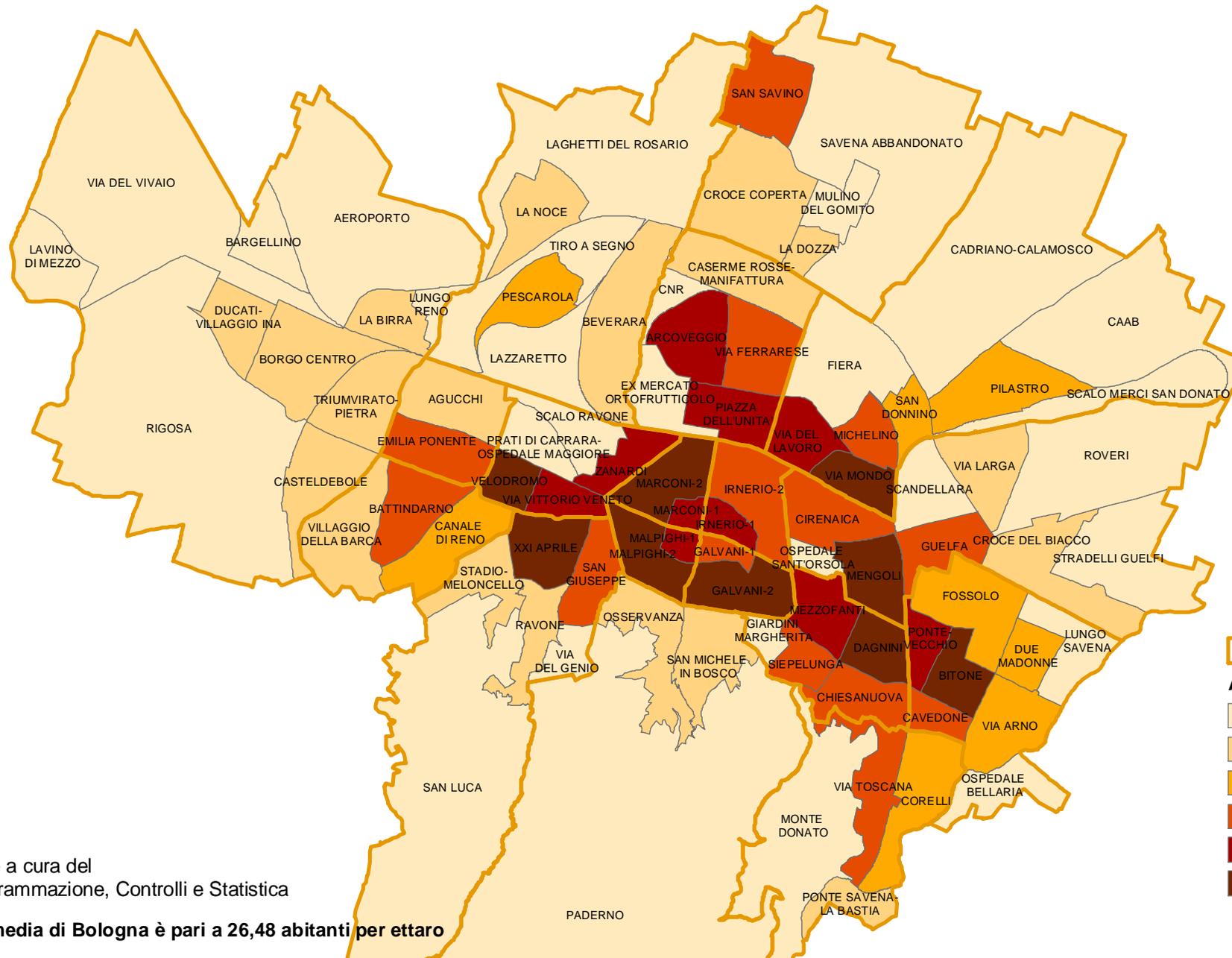
Dal 31 dicembre 2002 al 31 dicembre 2006 gli abitanti di Bologna sono sostanzialmente in numero stabile (-0,2%).

Il dato cittadino tuttavia è il risultato di modificazioni territoriali in certi casi anche consistenti. Alcune aree infatti hanno manifestato un considerevole ridimensionamento demografico e tra esse vi sono le zone più popolate della città: a Est l'area Bitone (che pur evidenziando il maggior ridimensionamento demografico, rimane l'area a maggiore densità abitativa), Dagnini, Via Mondo e Pilastro; a Sud l'area San Michele in Bosco e a Ovest l'area Zanardi.

Per contro, altre aree della città spiccano per l'aumento del numero di abitanti, grazie anche ai nuovi insediamenti di recente costruzione: l'area Croce del Biacco risulta di gran lunga quella che registra l'incremento demografico maggiore con 708 abitanti in più, seguita dall'area Emilia Ponente nella quale si contano 596 residenti in più rispetto a 4 anni fa. Cireanica e Via del Lavoro seguono nella graduatoria con un incremento di abitanti che supera le 300 unità.

In particolare nell'ultimo anno le aree Croce del Biacco, Via del Lavoro ed Emilia Ponente si evidenziano per l'aumento demografico, mentre le flessioni più consistenti si sono riscontrate nell'area XXI Aprile e Via Dagnini.

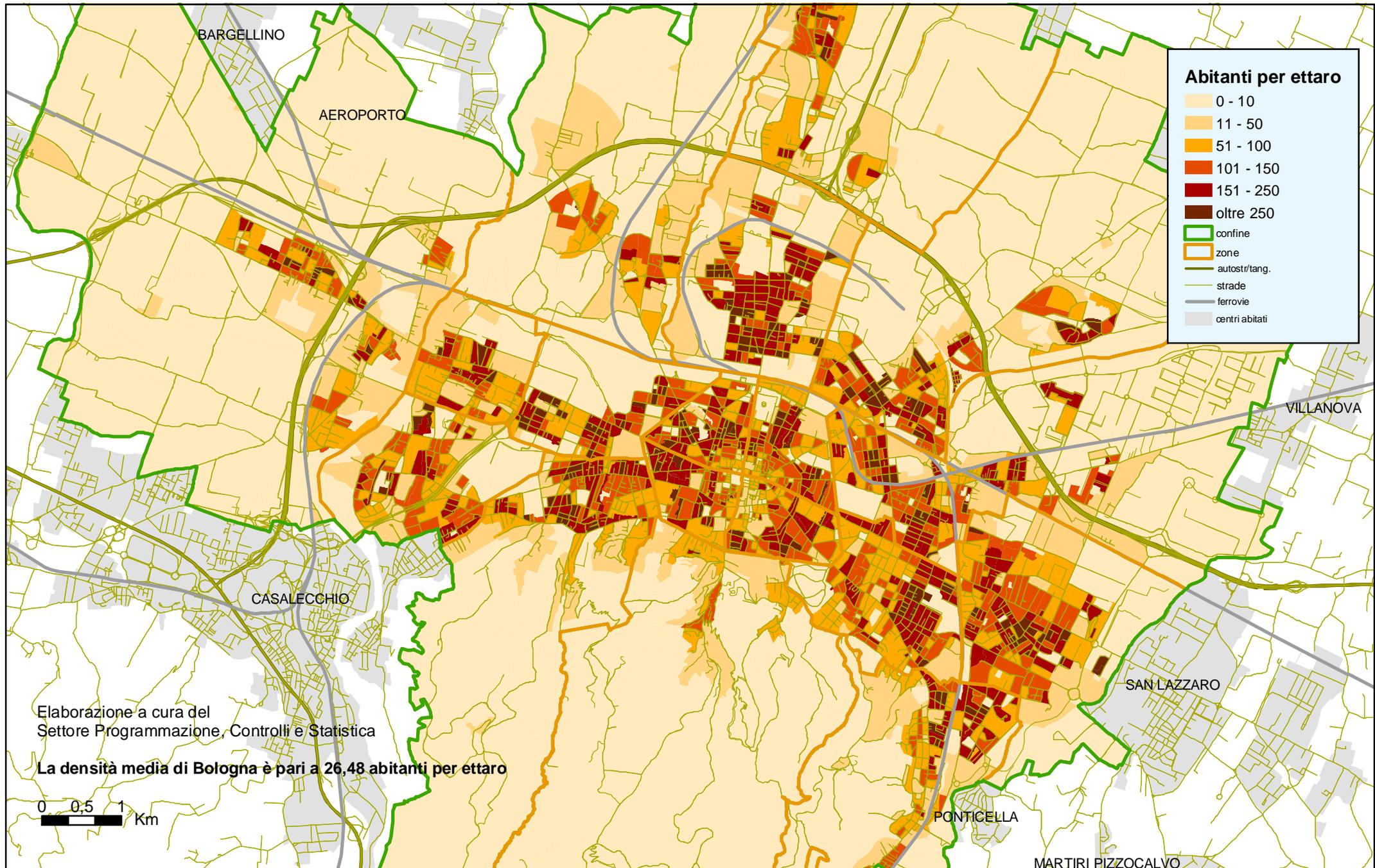
Densità di popolazione residente al 31.12.2006 per area statistica



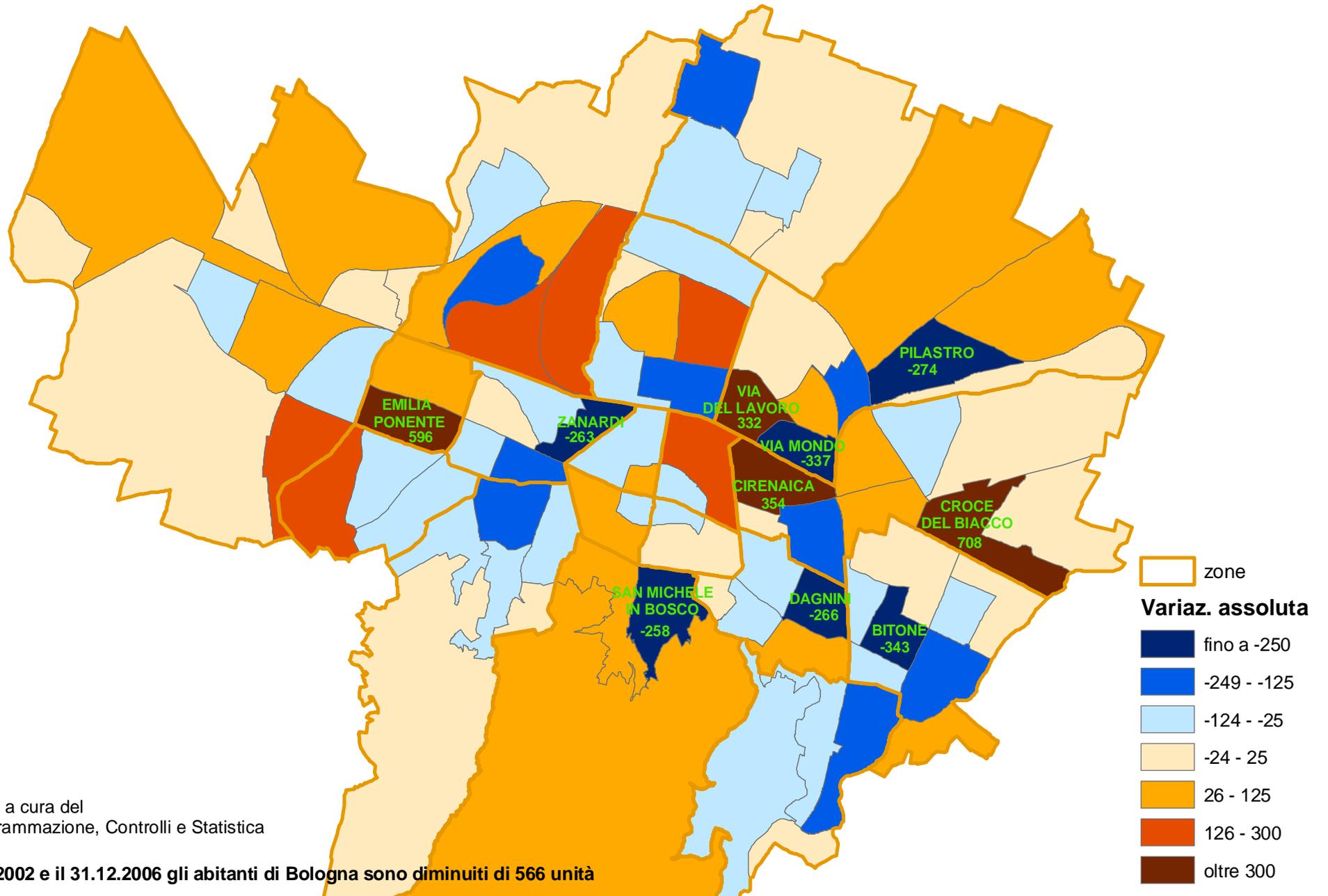
Elaborazione a cura del
Settore Programmazione, Controlli e Statistica

La densità media di Bologna è pari a 26,48 abitanti per ettaro

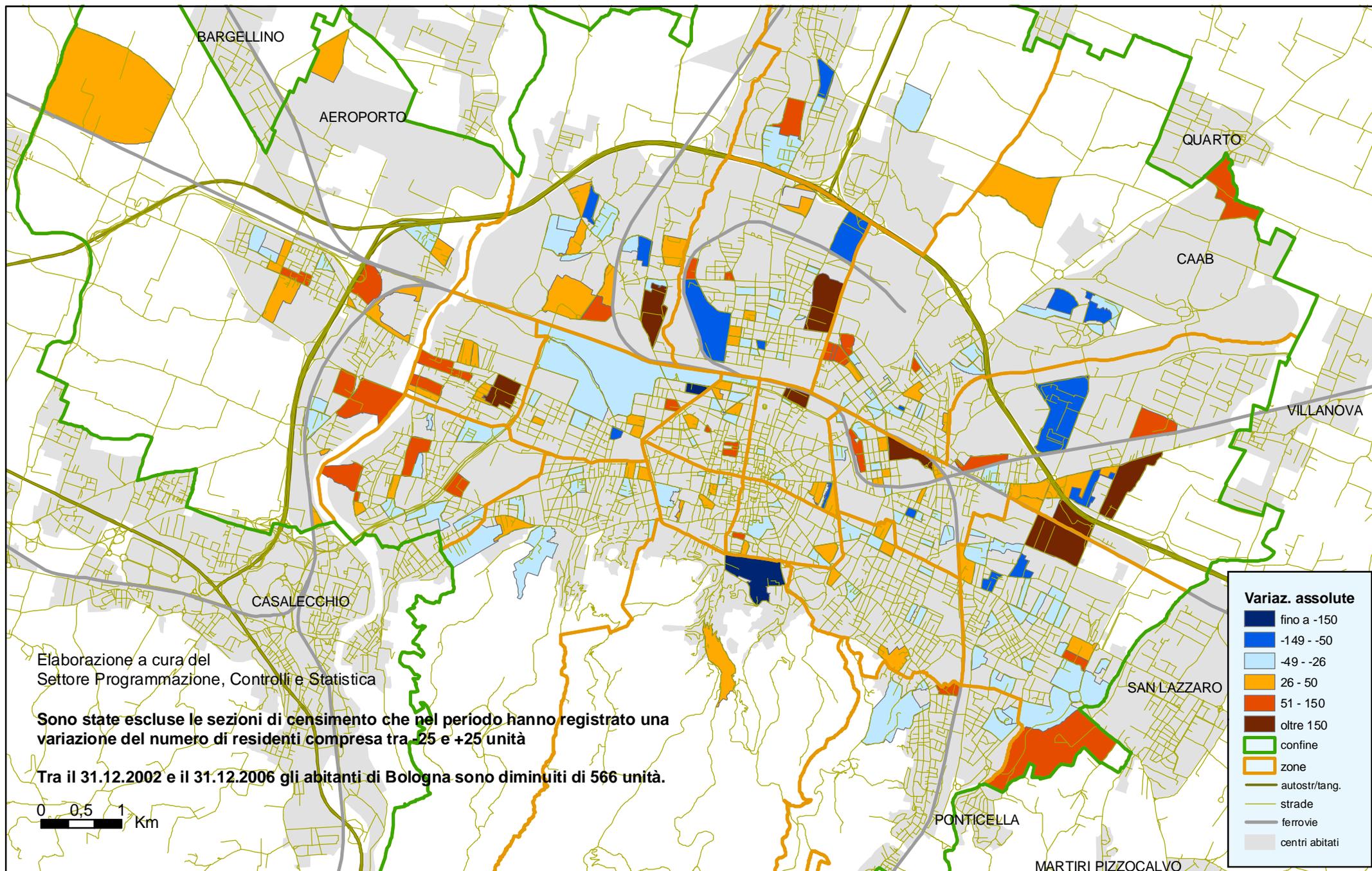
Densità di popolazione residente al 31.12.2006 per sezione di censimento



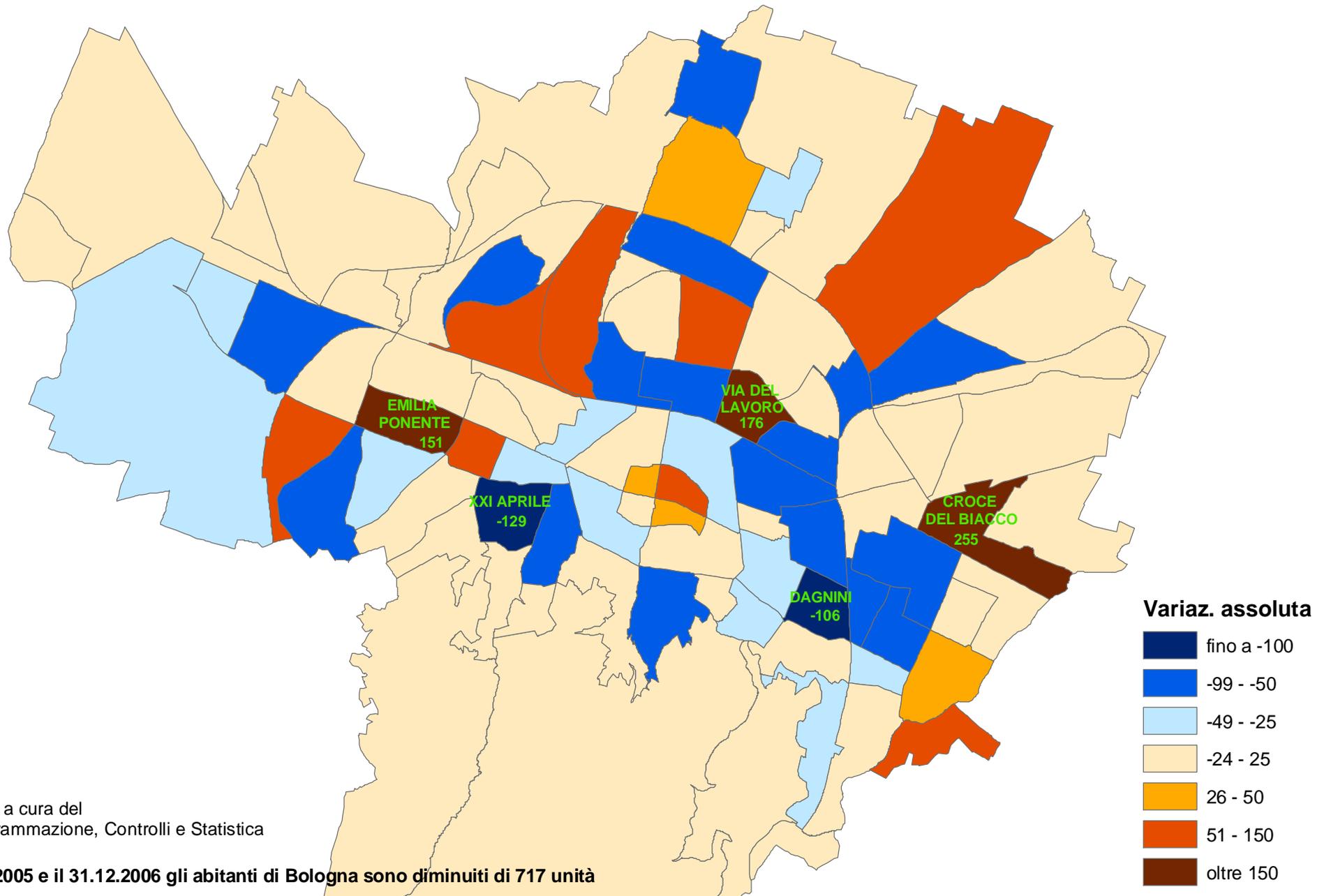
Variazione assoluta di popolazione residente tra il 31.12.2002 e il 31.12.2006 per area statistica



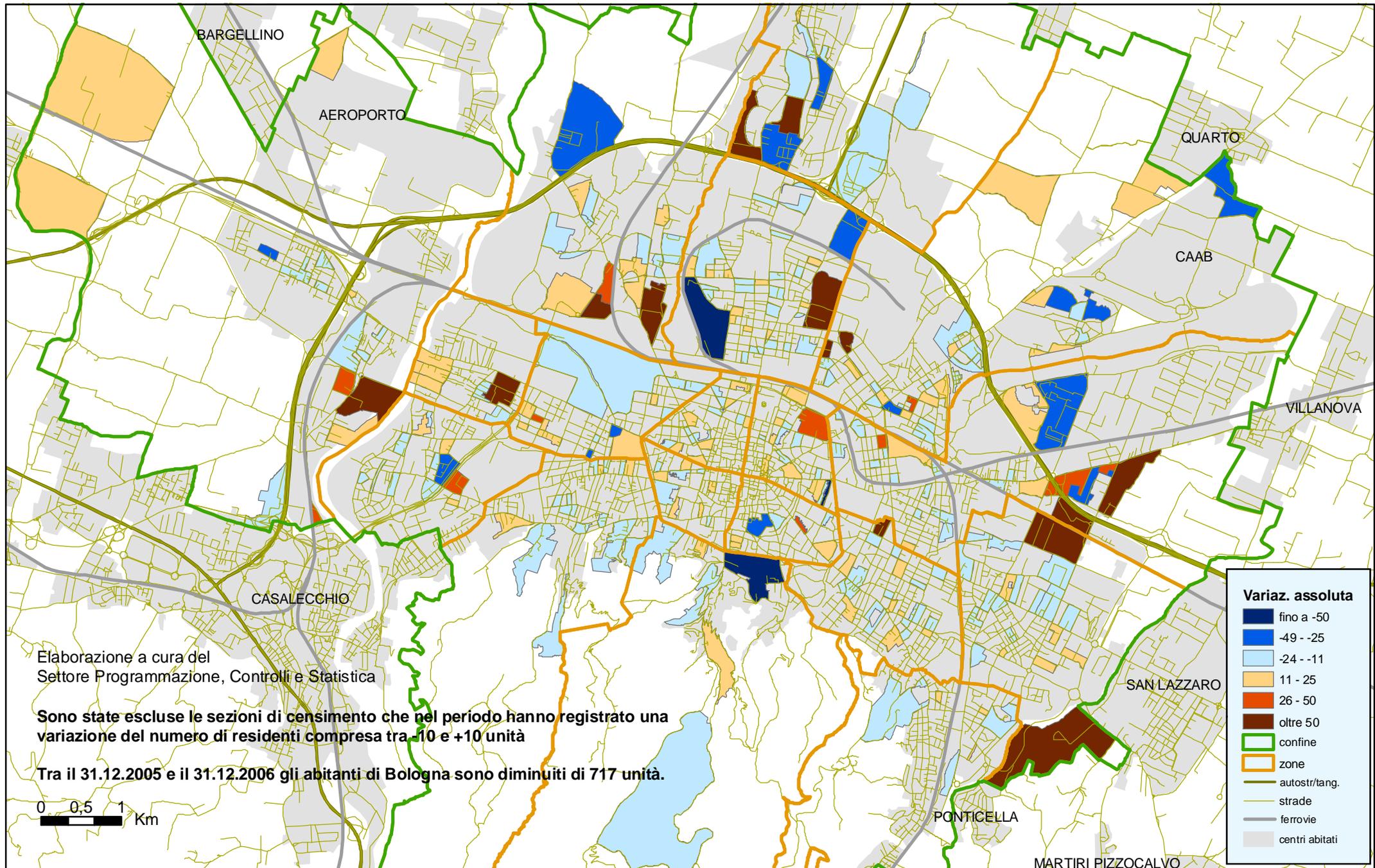
Sezioni di censimento 1991 con le maggiori variazioni assolute nel numero di abitanti tra il 31.12.2002 e il 31.12.2006



Variazione assoluta di popolazione residente tra il 31.12.2005 e il 31.12.2006 per area statistica

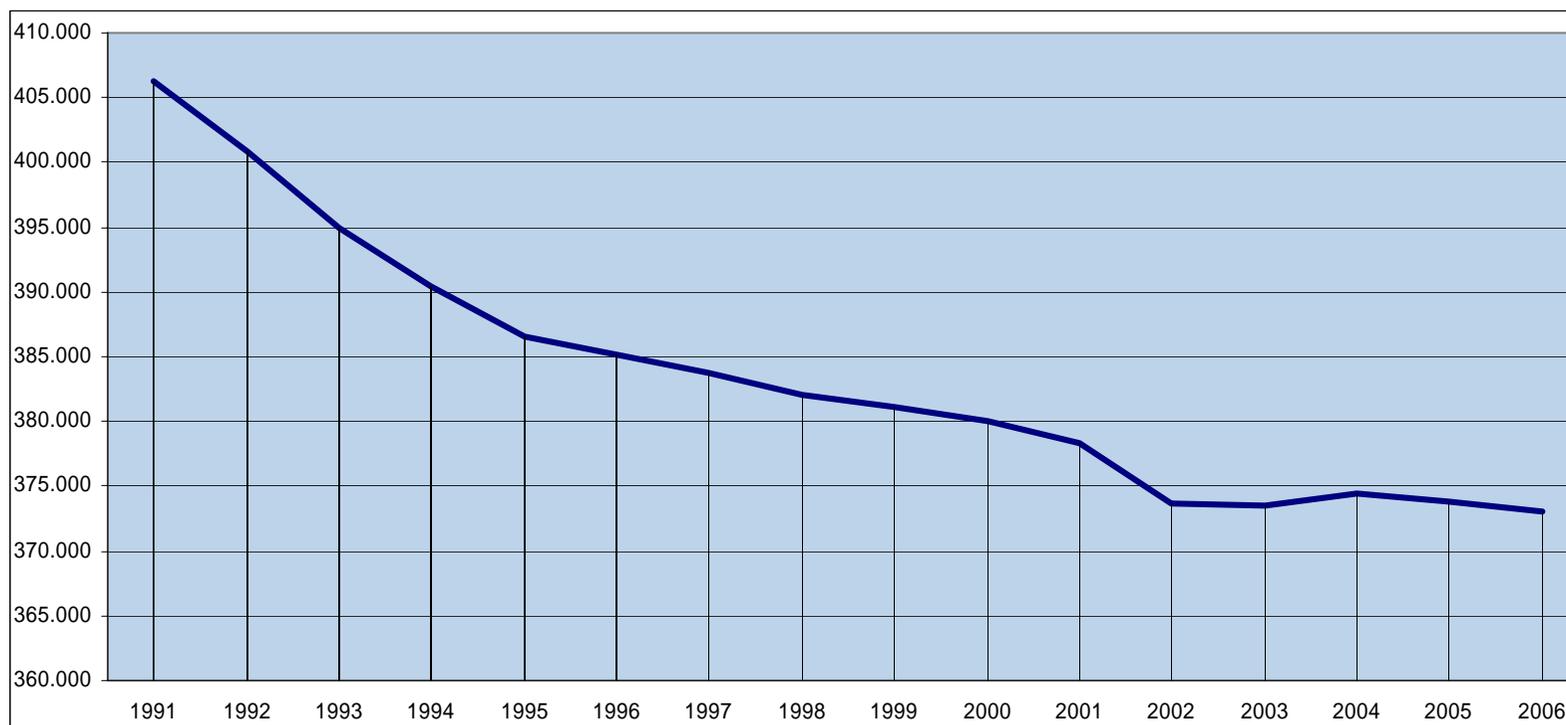


Sezioni di censimento 1991 con le maggiori variazioni assolute nel numero di abitanti tra il 31.12.2005 e il 31.12.2006



Sostanzialmente invariata nel 2006 la popolazione residente a Bologna

Popolazione residente nel comune di Bologna al 31 dicembre di ciascun anno

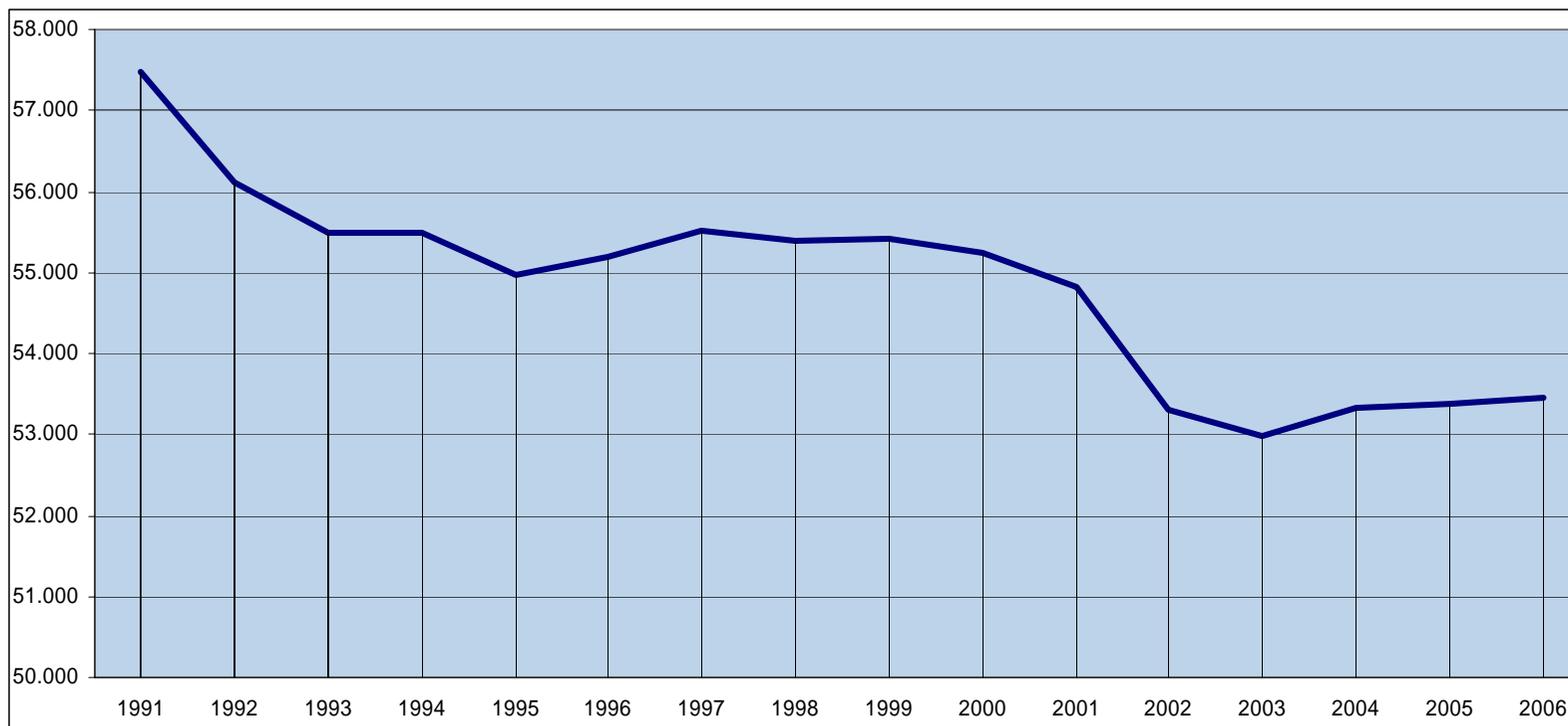


	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Popolazione	406.291	400.858	394.969	390.434	386.491	385.136	383.761	382.006	381.161	379.964	378.356	373.592	373.539	374.425	373.743	373.026
Densità (abitanti/ Km^q)	2.884	2.846	2.804	2.772	2.744	2.734	2.724	2.712	2.706	2.698	2.686	2.653	2.652	2.658	2.654	2.648

Gli abitanti di Bologna a fine 2006 sono risultati 373.026, corrispondenti ad un valore di densità di 2.648 abitanti per Km^q. La curva dell'ammontare della popolazione residente, dopo la piccola gobba in corrispondenza del 2004, anno influenzato anche dalle dinamiche migratorie indotte dalle leggi sulla regolarizzazione degli immigrati stranieri, rientra su valori prossimi a quelli del 2002-2003. Dopo anni di ripida discesa della curva trova conferma dunque l'ipotesi della sostanziale stabilità demografica.

Continua la risalita demografica del centro storico

Popolazione residente nel centro storico del comune di Bologna al 31 dicembre di ciascun anno



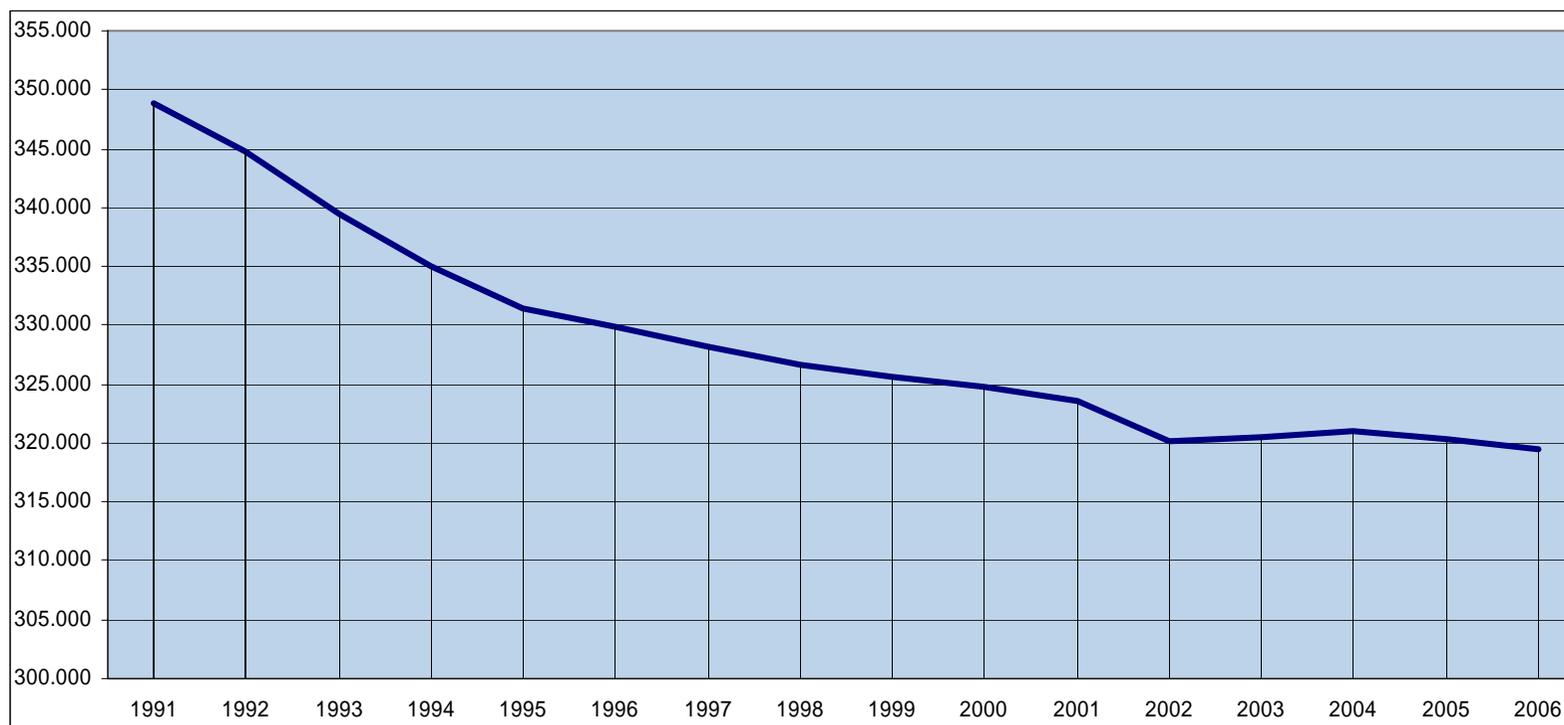
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Popolazione	57.483	56.119	55.487	55.485	54.976	55.181	55.507	55.398	55.412	55.238	54.817	53.312	52.987	53.325	53.374	53.453
Densità (abitanti/ Km²)	12.706	12.405	12.267	12.267	12.156	12.204	12.270	12.292	12.295	12.256	12.163	11.829	11.757	11.832	11.843	11.860

Il 2006 conferma la lieve ripresa demografica del centro storico iniziata nel 2004, con un ulteriore leggero aumento del numero di residenti (+79 abitanti). La risalita è comune a tutte le zone del centro con la sola eccezione di Malpighi.

In quest'ultimo anno, tra le aree centrali, quella maggiormente interessata alla ripresa demografica è l'area Irnerio interna alla cerchia del Mille.

Nelle zone periferiche si evidenzia invece una leggera diminuzione

Popolazione residente nelle zone periferiche del comune di Bologna al 31 dicembre di ciascun anno

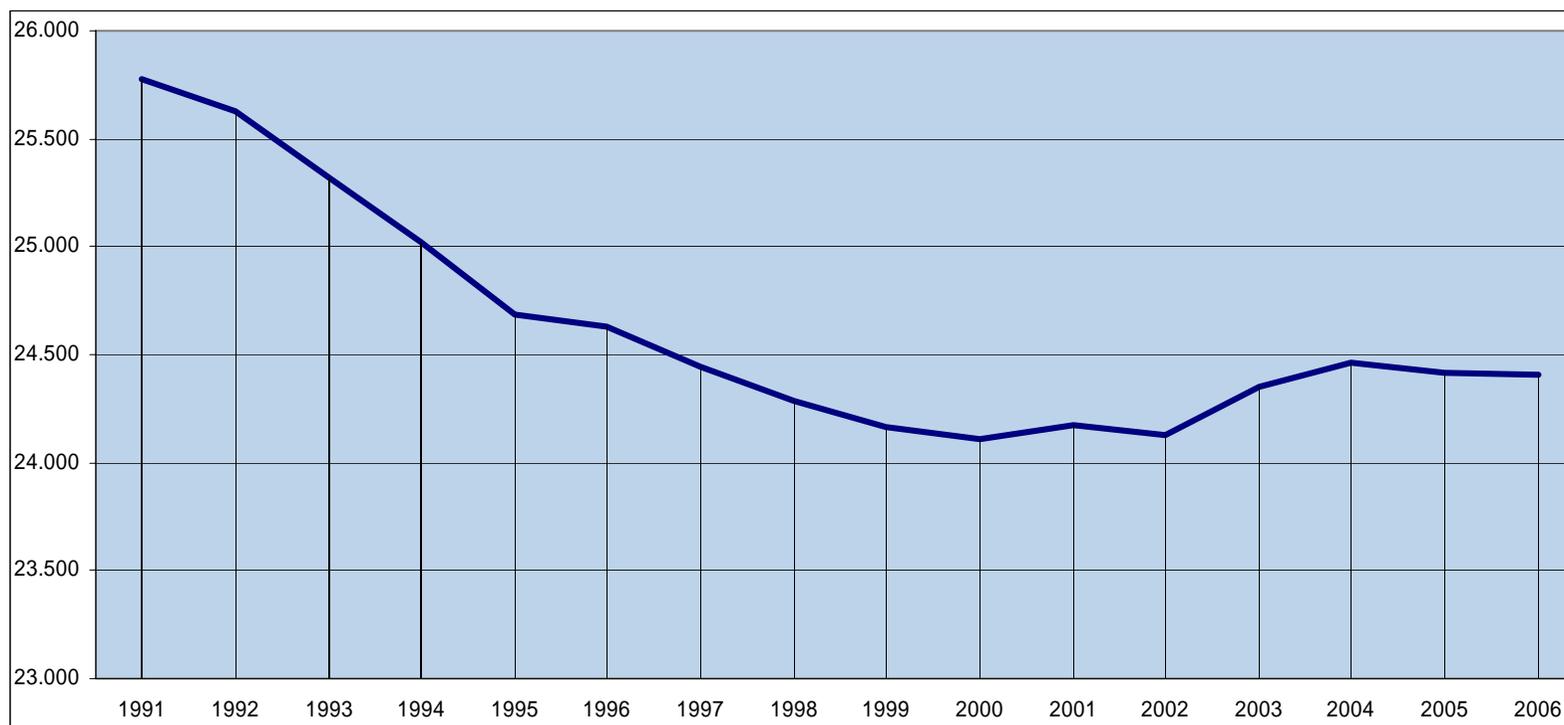


	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Popolazione	348.777	344.715	339.475	334.938	331.496	329.924	328.210	326.564	325.658	324.684	323.489	320.222	320.497	321.042	320.305	319.514
Densità (abitanti/Kmq)	2.558	2.528	2.490	2.457	2.431	2.420	2.407	2.395	2.389	2.381	2.373	2.349	2.351	2.355	2.349	2.344

In lievissima flessione la densità demografica nelle zone periferiche, dove la diminuzione è pari a 5 abitanti per Km² (-791 abitanti). Il valore si porta su un livello appena inferiore a quello del 2002, confermando per le aree periferiche una sostanziale stabilità del trend.

Stabilità nel numero di abitanti del quartiere Borgo Panigale

Popolazione residente nel quartiere Borgo Panigale al 31 dicembre di ciascun anno

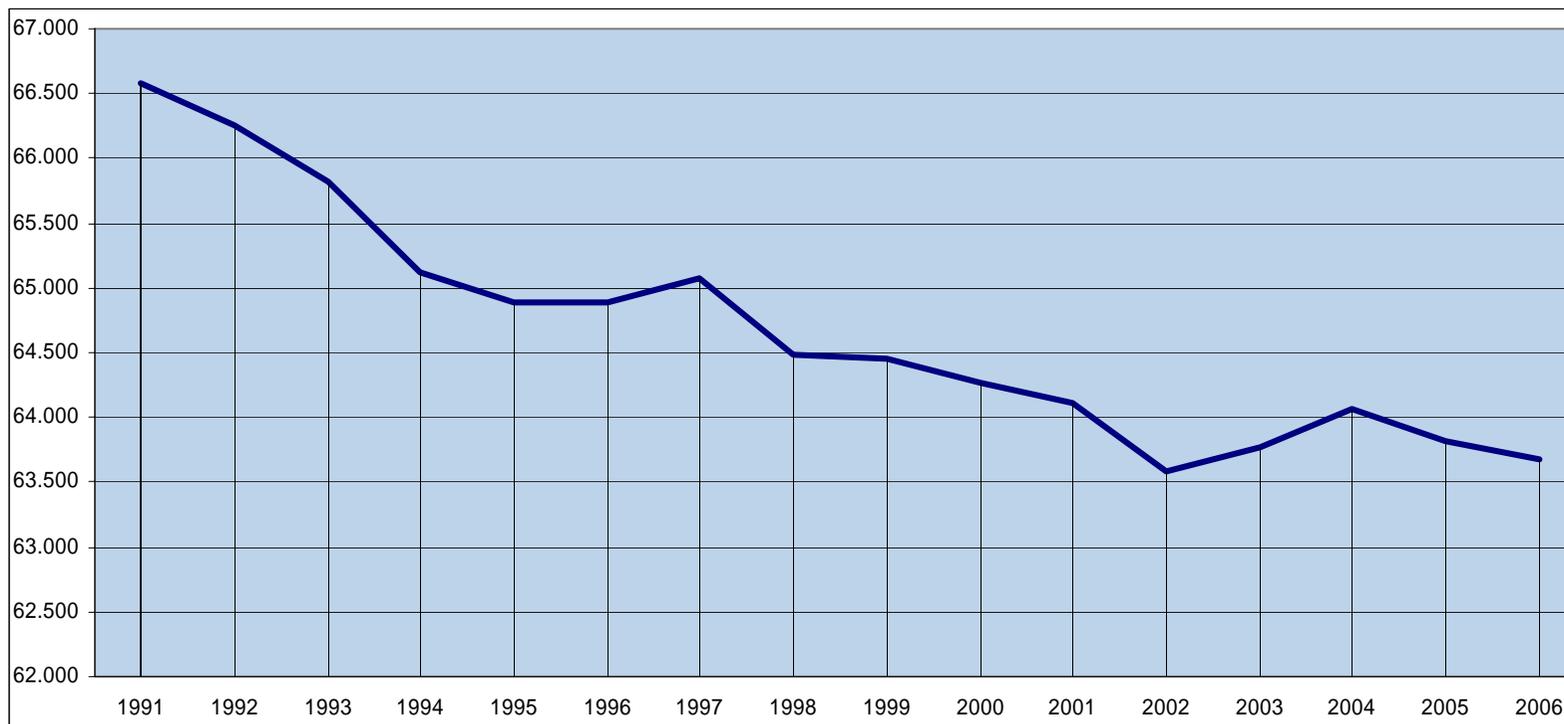


	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Popolazione	25.774	25.629	25.320	25.024	24.686	24.628	24.440	24.282	24.160	24.110	24.171	24.128	24.347	24.464	24.417	24.407
Densità (abitanti/Kmq)	985	979	967	956	943	941	934	928	923	921	924	922	930	935	933	933

Dopo la netta risalita del 2003 e del 2004, la densità abitativa di Borgo Panigale si arresta a 933 abitanti per Km². Gli incrementi maggiori di popolazione si evidenziano nell'area Casteldebole. Nei prossimi anni si completeranno nuovi insediamenti, i più significativi nell'area Triumvirato - Pietra.

Frenata nel quartiere Navile

Popolazione residente nel quartiere Navile al 31 dicembre di ciascun anno

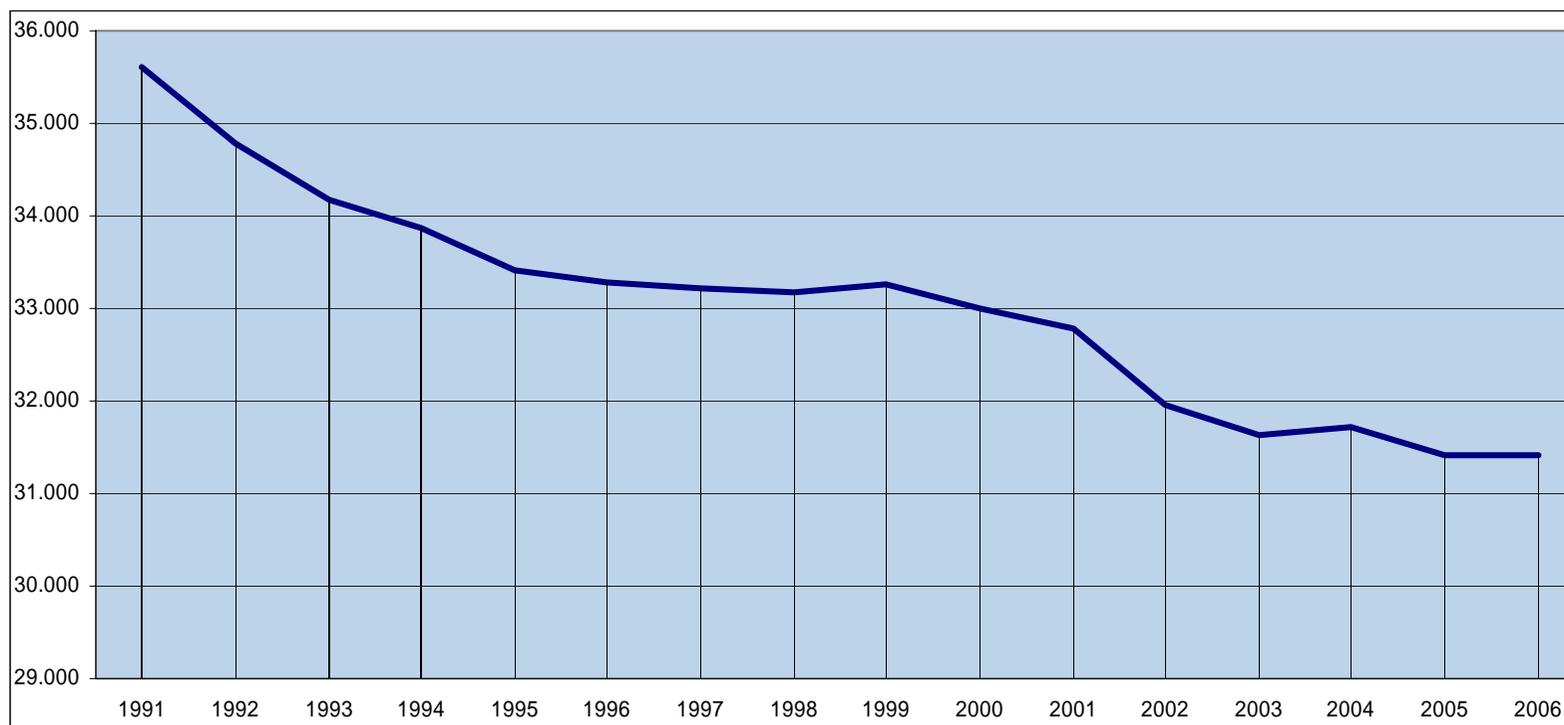


	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Popolazione	66.576	66.257	65.814	65.126	64.882	64.895	65.068	64.477	64.456	64.261	64.107	63.590	63.775	64.066	63.813	63.670
Densità (abitanti/ Kmq)	2.580	2.568	2.551	2.524	2.515	2.515	2.522	2.490	2.489	2.482	2.476	2.456	2.463	2.474	2.465	2.459

Navile è uno dei quartieri nei quali negli ultimi cinque anni si è avuto il maggior numero di abitazioni ultimate. La ripresa demografica di Navile, però, negli ultimi due anni ha registrato una battuta d'arresto. Nel 2006 il lieve aumento della zona Lame, nelle aree Lazzaretto e Beverara, non riesce a compensare le diminuzioni delle zone Bolognina e Corticella. In Bolognina lo sviluppo risulta concentrato nell'area di Via Ferrarese, intensamente interessata dallo sviluppo edilizio ancora non del tutto ultimato, mentre in Corticella aumentano gli abitanti residenti nell'area Croce Coperta dove risultano ancora aperti i cantieri per un elevato numero di alloggi.

Stabilità al quartiere Porto

Popolazione residente nel quartiere Porto al 31 dicembre di ciascun anno

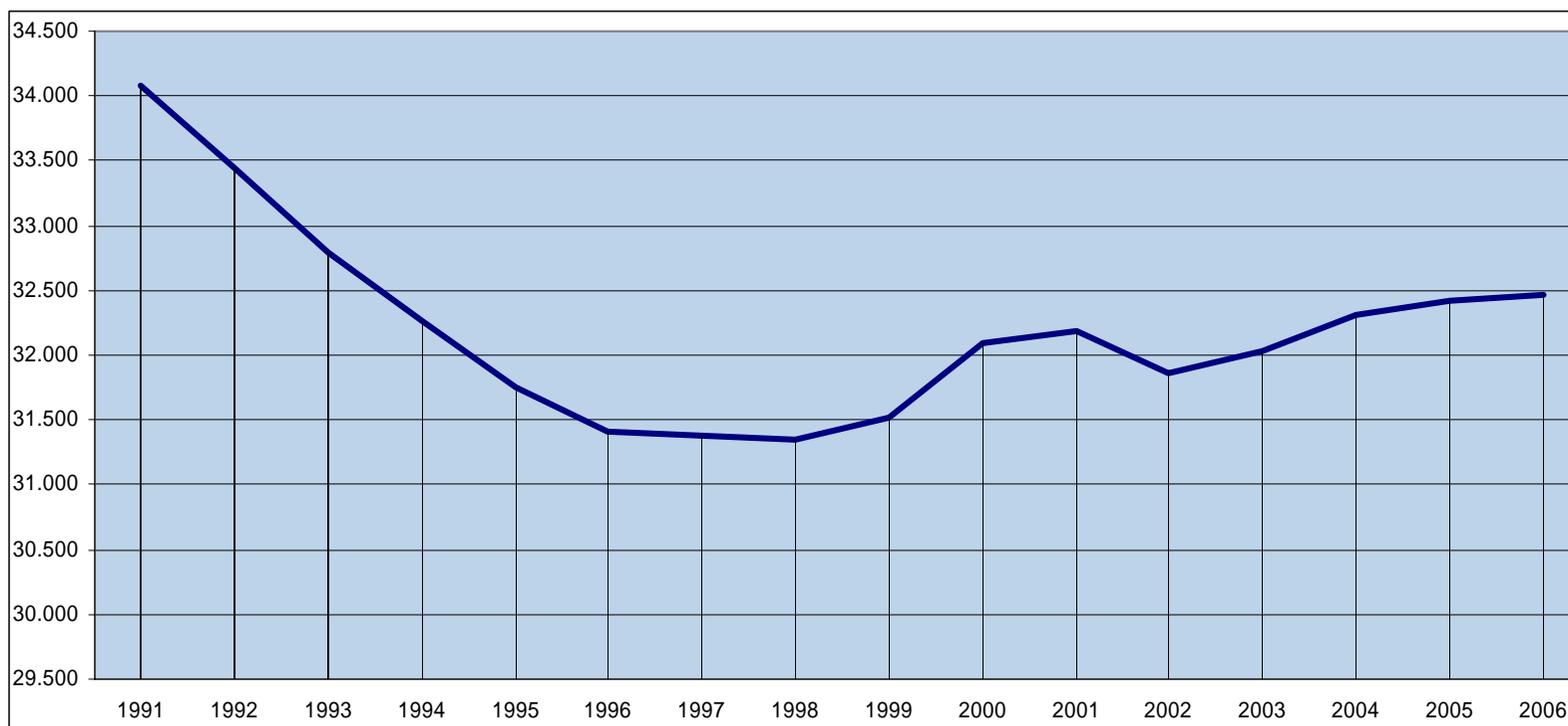


	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Popolazione	35.605	34.783	34.169	33.878	33.408	33.272	33.215	33.178	33.266	32.992	32.775	31.967	31.639	31.707	31.412	31.418
Densità (abitanti/ Km^q)	9.467	9.248	9.085	9.008	8.883	8.847	8.831	8.916	8.940	8.866	8.808	8.591	8.503	8.521	8.442	8.443

Per il quartiere Porto, il 2006 è all'insegna della sostanziale stabilità dal momento che il lieve calo demografico registrato nella zona Saffi viene compensato dagli aumenti nella zona Marconi. Le diminuzioni più consistenti si sono verificate nell'area Zanardi, mentre gli aumenti più elevati riguardano l'area più centrale di Marconi.

Continua il trend positivo del quartiere Reno

Popolazione residente nel quartiere Reno al 31 dicembre di ciascun anno

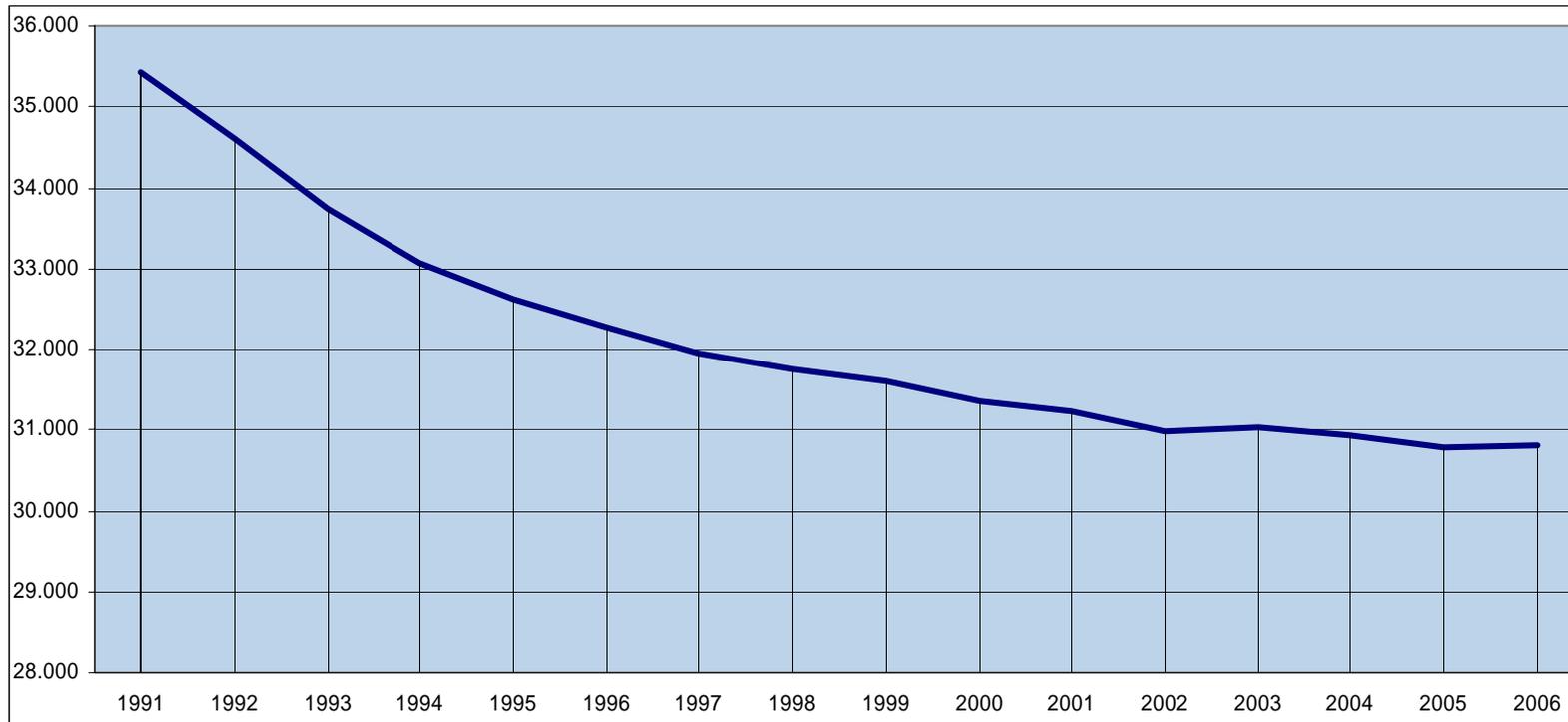


	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Popolazione	34.075	33.443	32.798	32.259	31.753	31.416	31.379	31.350	31.518	32.095	32.186	31.861	32.028	32.307	32.422	32.473
Densità (abitanti/ Kmq)	6.476	6.356	6.233	6.131	6.034	5.970	5.963	5.940	5.972	6.081	6.098	6.037	6.068	6.121	6.143	6.153

Continuano ad aumentare i residenti del quartiere Reno. L'aumento è dovuto esclusivamente al forte sviluppo della zona Santa Viola, caratterizzata negli ultimi anni da una forte crescita demografica. In questa zona, a trainare la ripresa demografica sono i nuovi insediamenti di Via Emilia Ponente, area nella quale i lavori non sono ancora conclusi per cui è possibile prevederne un ulteriore sviluppo. I cantieri tuttora aperti nelle aree Canale di Reno e Battindarno potranno portare a qualche incremento futuro anche per la zona Barca.

Battuta d'arresto per il trend discendente nel quartiere San Donato

Popolazione residente nel quartiere San Donato al 31 dicembre di ciascun anno

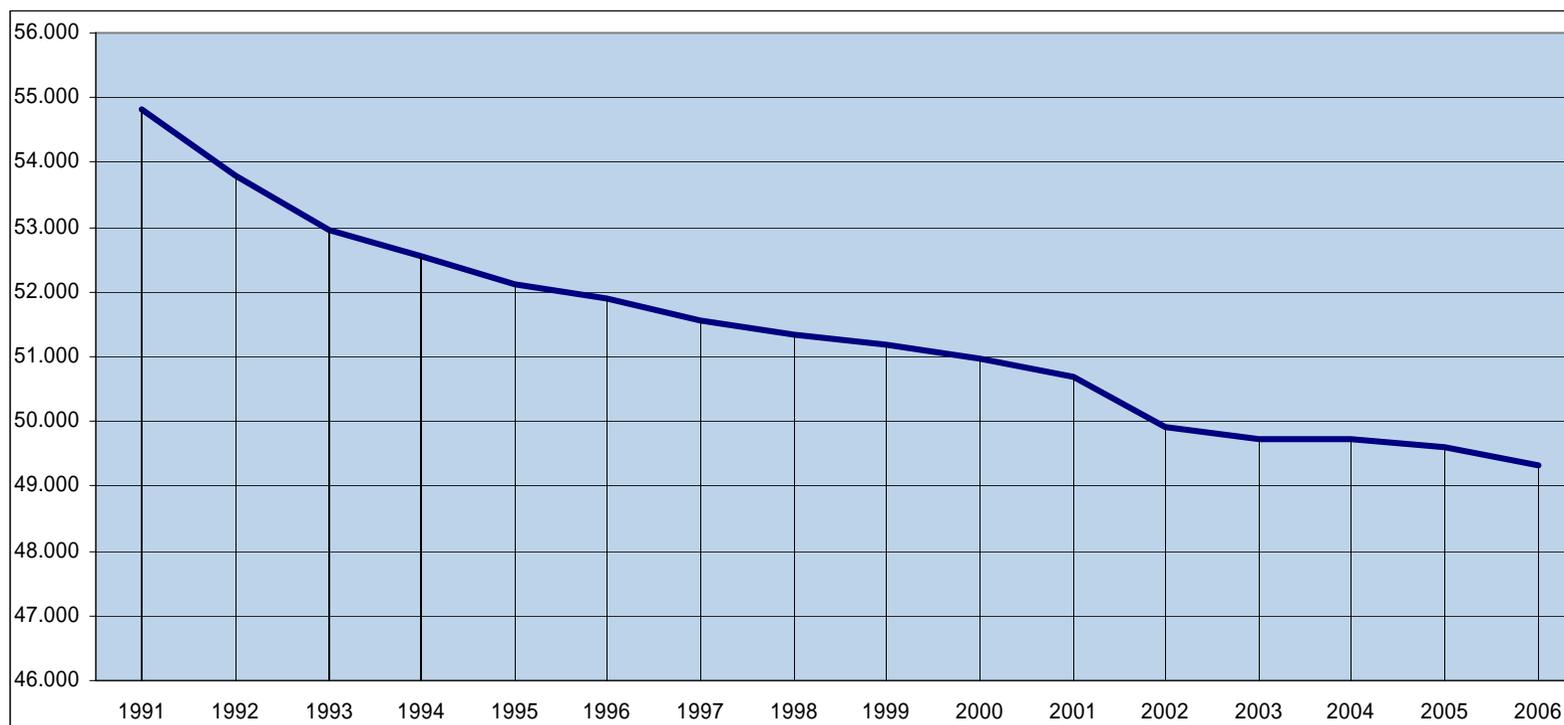


	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Popolazione	35.432	34.605	33.736	33.066	32.627	32.274	31.957	31.741	31.596	31.348	31.220	30.984	31.028	30.923	30.792	30.796
Densità (abitanti/ Km^q)	2.296	2.242	2.186	2.142	2.114	2.091	2.070	2.055	2.046	2.030	2.021	2.006	2.009	2.002	1.994	1.994

Si ferma il modesto trend discendente del quartiere San Donato, che nel 2006 mostra stabilità demografica. Le diminuzioni nel numero di abitanti di San Donnino e del Pilastro risultano infatti più che compensate dagli aumenti delle aree di Via del Lavoro e di Cadriano-Calamosco. In Via del Lavoro però si sta ancora costruendo per cui saranno possibili ulteriori sviluppi futuri.

Flessione del numero di abitanti nel quartiere Santo Stefano

Popolazione residente nel quartiere Santo Stefano al 31 dicembre di ciascun anno

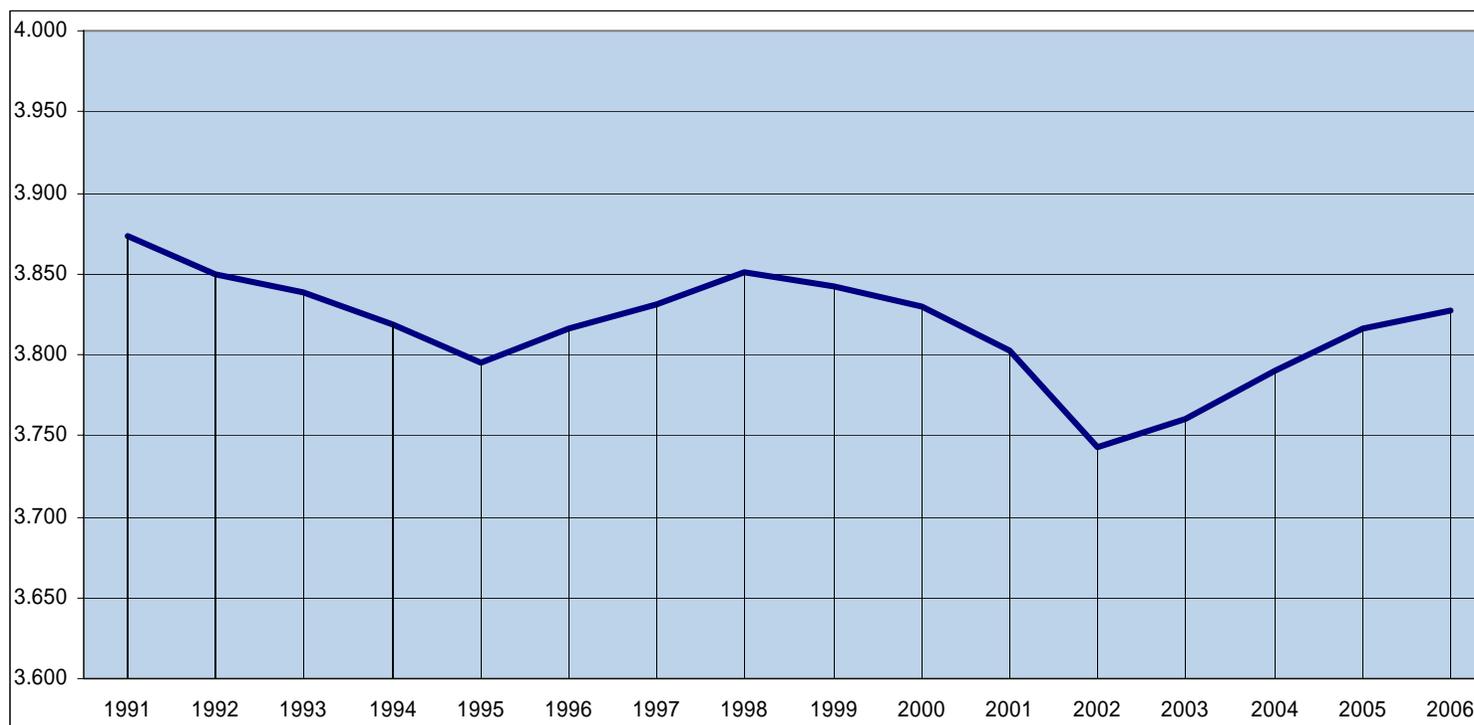


	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Popolazione	54.806	53.792	52.970	52.543	52.103	51.890	51.564	51.338	51.188	50.966	50.702	49.916	49.721	49.718	49.604	49.337
Densità (abitanti/ Kmq)	1.888	1.853	1.825	1.810	1.795	1.787	1.776	1.770	1.765	1.757	1.748	1.721	1.715	1.714	1.711	1.701

Flessione demografica invece al quartiere Santo Stefano, dove lo sviluppo della zona Galvani non compensa le diminuzioni della zona Murri e Colli. Più in particolare, aumenta la popolazione che risiede in Galvani soprattutto nella parte più centrale; diminuzioni, anche consistenti come nel caso dell'area Dagnini o San Michele in Bosco, si registrano invece per le zone più periferiche. Qualche cantiere aperto nelle aree Chiesa Nuova, San Michele in Bosco e Osservanza, di entità più ridotta rispetto ad altre zone della città a forte sviluppo urbanistico, potranno forse portare a qualche incremento futuro in quelle aree.

Continua netta la crescita demografica del quartiere San Vitale

Popolazione residente nel quartiere San Vitale al 31 dicembre di ciascun anno

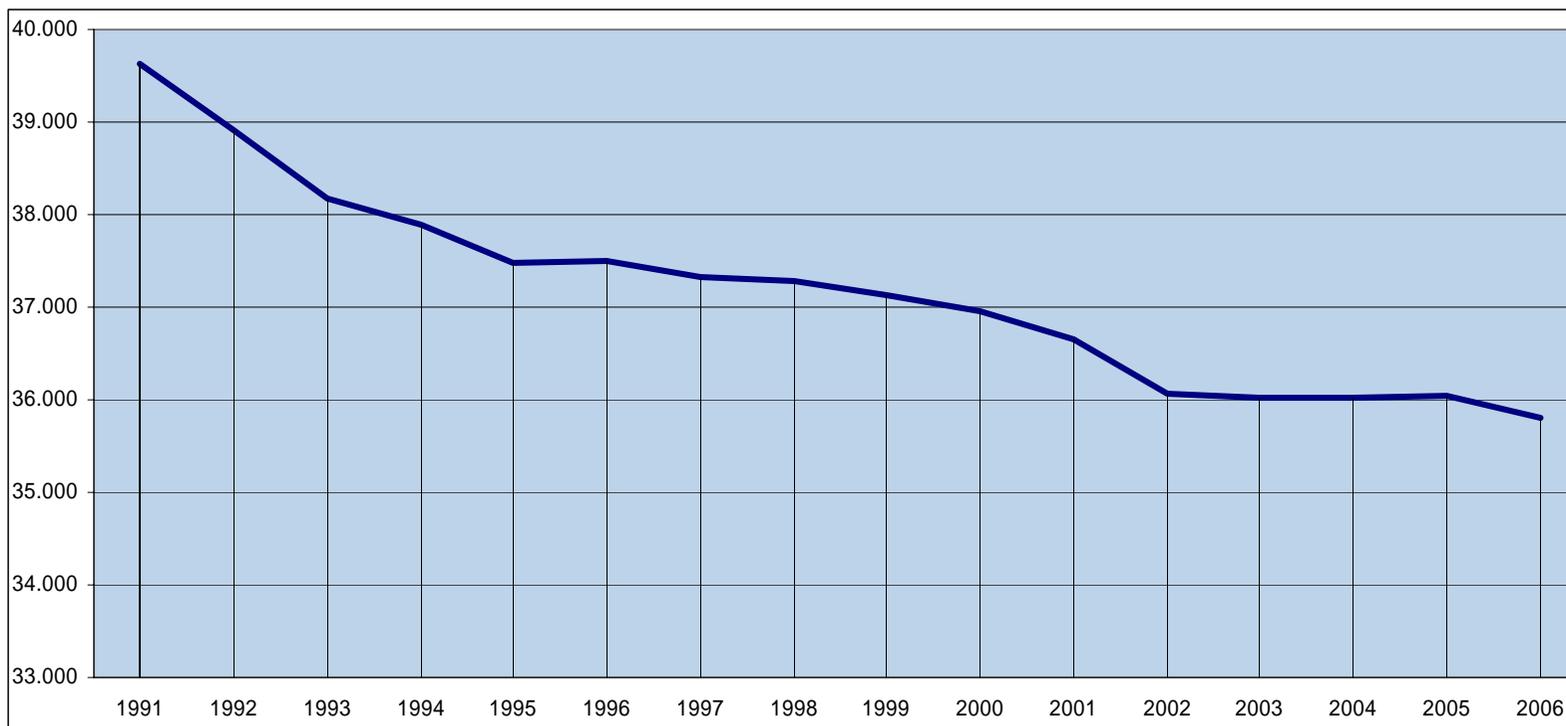


	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Popolazione	47.135	46.846	46.713	46.474	46.182	46.443	46.617	46.852	46.747	46.599	46.274	45.543	45.761	46.123	46.434	46.567
Densità (abitanti/ Kmq)	3.873	3.849	3.838	3.819	3.795	3.816	3.830	3.850	3.842	3.830	3.803	3.743	3.761	3.791	3.816	3.827

Ancora in crescita la popolazione residente a San Vitale, con aumenti sia nella zona centrale Irnerio che nella zona più periferica. Ancora notevole lo sviluppo dell'area Croce del Biacco, che nel 2006 ha registrato il maggior incremento demografico nell'intera città, ma aumenti si registrano anche nella zona Irnerio oltre la cerchia del Mille. Ulteriori sviluppi si possono prevedere alla Croce del Biacco (dove non si sono ancora conclusi i lavori dei nuovi insediamenti) e, anche se più modesti, nelle zone Cirenaica, Via Larga e Guelfa, sedi di alcuni cantieri tuttora aperti.

Flessione per il numero di abitanti del quartiere Saragozza.

Popolazione residente nel quartiere Saragozza al 31 dicembre di ciascun anno

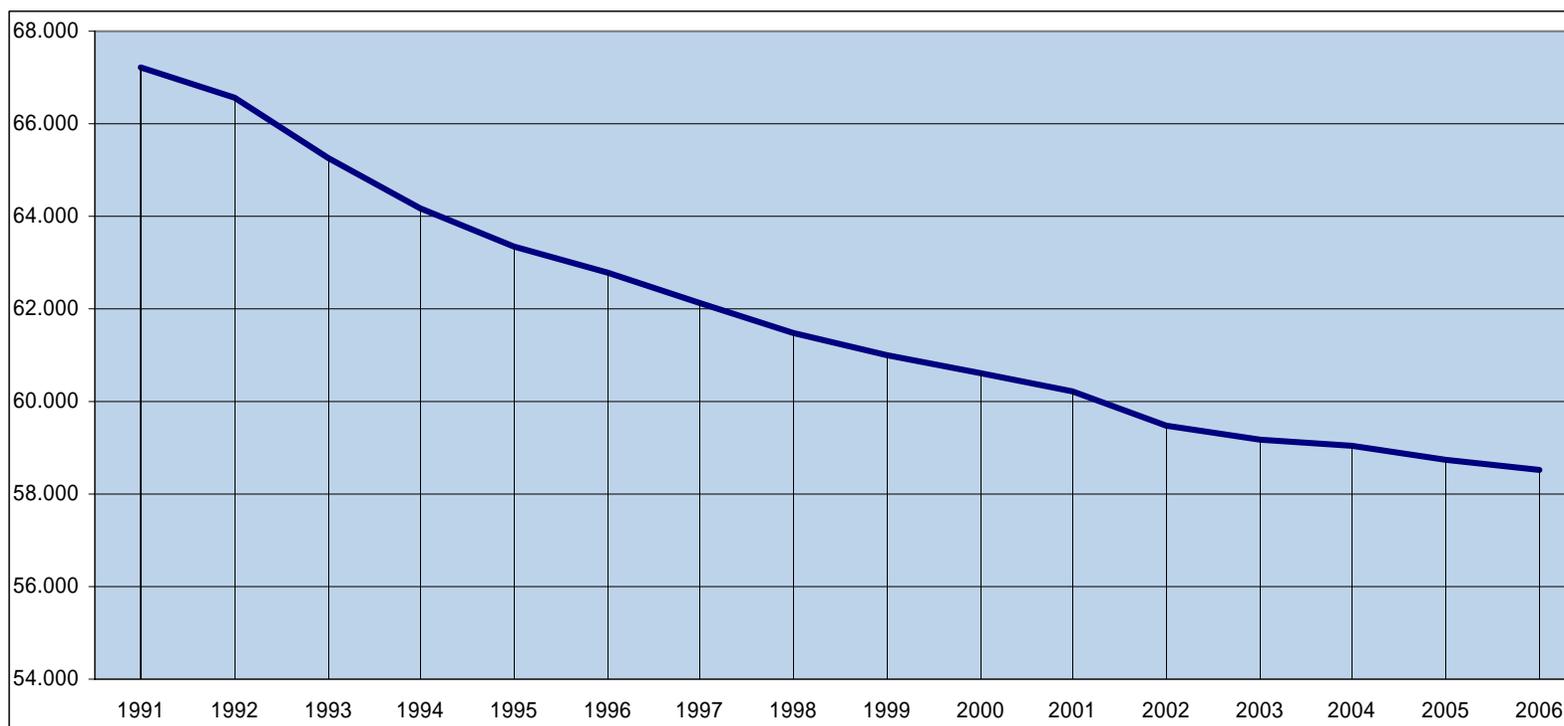


	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Popolazione	39.641	38.910	38.180	37.889	37.473	37.490	37.334	37.280	37.140	36.946	36.646	36.066	36.023	36.017	36.041	35.797
Densità (abitanti/ Km²)	3.388	3.325	3.263	3.239	3.202	3.204	3.190	3.185	3.173	3.156	3.131	3.081	3.078	3.077	3.079	3.058

La stabilità della densità demografica che ha caratterizzato in questi ultimi anni il quartiere Saragozza subisce una lieve battuta d'arresto, con una flessione comune ad entrambe le zone che costituiscono il quartiere. I cali più consistenti nelle aree XXI Aprile (che rimane comunque una delle aree più densamente abitate della città) e San Giuseppe della zona Costa Saragozza e nella parte esterna alla cerchia del Mille della zona Malpighi. Un lievissimo aumento solo nella parte più centrale di Malpighi. Modesta l'attività edilizia in questo quartiere, con qualche cantiere aperto nell'area XXI Aprile.

Continua la diminuzione nel numero di abitanti del quartiere Savena.

Popolazione residente nel quartiere Savena al 31 dicembre di ciascun anno



	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Popolazione	67.216	66.569	65.262	64.164	63.358	62.797	62.143	61.464	60.999	60.605	60.225	59.479	59.162	59.042	58.744	58.502
Densità (abitanti/kmq)	5.828	5.772	5.658	5.563	5.493	5.445	5.388	5.359	5.319	5.284	5.251	5.186	5.158	5.148	5.122	5.101

Non si arresta la diminuzione del numero di abitanti del quartiere Savena, comune ad entrambe le zone che lo compongono (Mazzini e San Ruffillo). Le diminuzioni riguardano quasi tutte le aree che compongono il quartiere. Gli aumenti, non sufficienti a compensare i cali, si verificano quasi esclusivamente nelle aree Ospedale Bellaria e Via Arno. Nel quartiere sono molte comunque le aree interessate da futuri nuovi insediamenti anche se sparse su un territorio vasto, senza la concentrazione edilizia che caratterizza altre zone della città.

